

BILANCIO D'IMPRESA  
AL 31 DICEMBRE 2022

41° ESERCIZIO



# BILANCIO D'IMPRESA AL 31 DICEMBRE 2022

41° ESERCIZIO

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

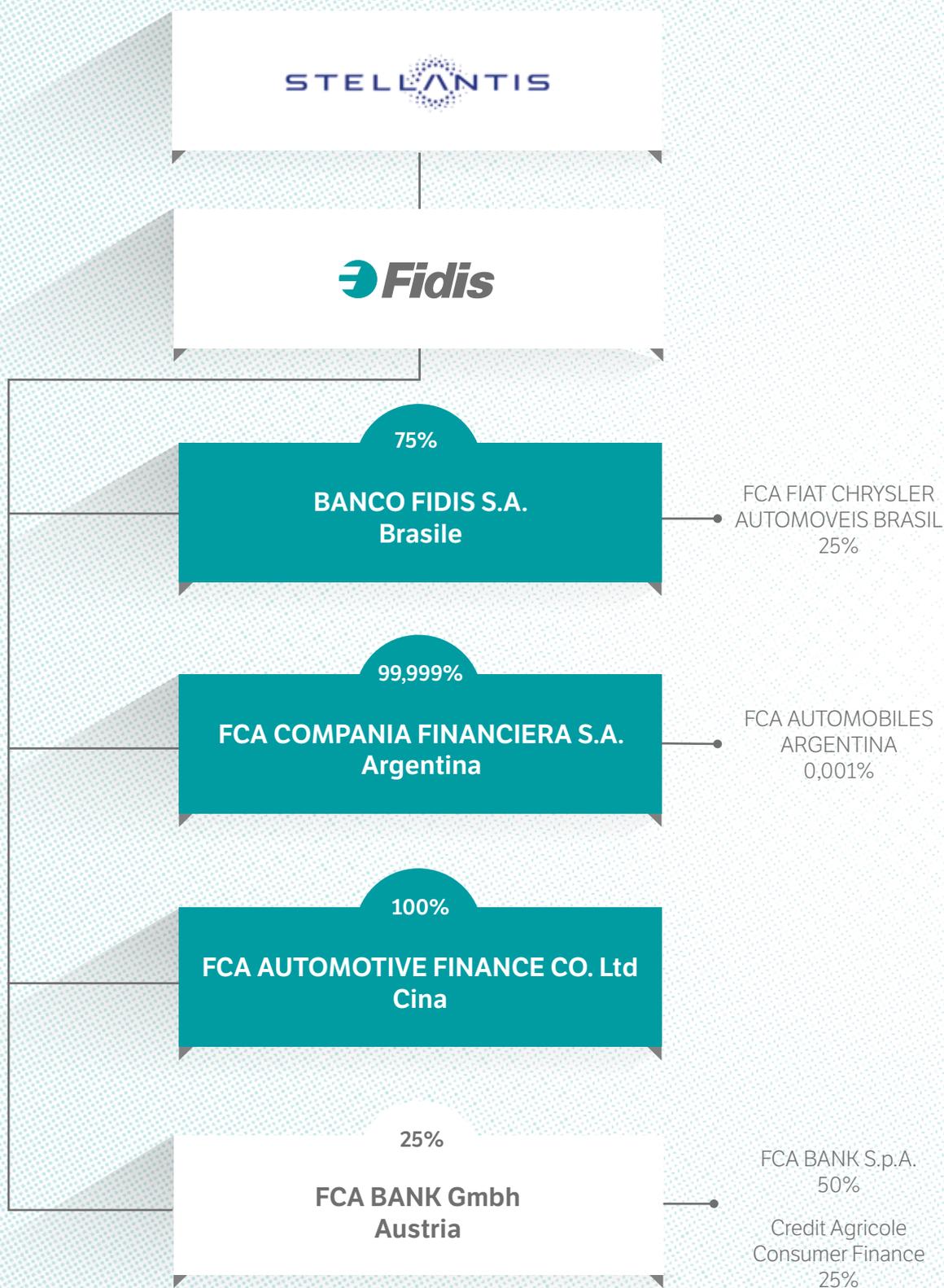


FIDIS S.p.A.  
Corso G. Agnelli, 200  
10135 Torino, Italia  
Tel. +39 011 0031111

Capitale sociale Euro 250.000.000 i.v.  
Registro Imprese di Torino e Cod. Fiscale n. 04278900016  
Partita IVA n. 06510260018

Società a socio unico  
Direzione e coordinamento  
ex art. 2497 c.c.:  
Stellantis N.V.

# STRUTTURA PARTECIPATIVA AL 31 DICEMBRE 2022



La fusione per incorporazione della Peugeot S.A. in Fiat Chrysler Automobiles N.V. è stata completata in data 16 gennaio 2021. In data 17 gennaio 2021 la Fiat Chrysler Automobiles N.V. è stata rinominata Stellantis N.V..

 Società consolidate L.L.

 Società consolidata E.M.

## DATI SIGNIFICATIVI FIDIS S.p.A.

(in milioni di euro)

	2022	2021	2020
<b>Margine finanziario</b>	<b>28</b>	40	31
<b>Dividendi ricevuti</b>	<b>9</b>	5	4,6
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>20</b>	26	20
<b>Partecipazioni in imprese del Gruppo al 31/12</b>	<b>236</b>	239	239
<b>Attività disponibili alla vendita 31/12</b>	<b>3</b>	0	0
<b>Patrimonio netto (compreso utile) al 31/12</b>	<b>414</b>	394	368
<b>Dividendi distribuiti</b>	<b>0</b>	0	20
<b>Dipendenti al 31/12</b>	<b>41</b>	42	38

## ORDINE DEL GIORNO

Deliberazioni ai sensi dell'art.2364 del Codice Civile.

## SOMMARIO

### RELAZIONE E BILANCIO DI FIDIS S.P.A. AL 31.12.2022

<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>7</b>
Andamento dell'attività di Fidis S.p.A. e delle sue controllate	8
Risorse umane e relazioni industriali	12
Corporate Governance	14
Rapporti di Fidis S.p.A. verso le società del Gruppo	15
Informativa su parti correlate	16
Altre informazioni	16
Principali rischi e incertezze cui la società è esposta	17
Analisi della situazione finanziaria e dei risultati reddituali	18
Evoluzione prevedibile della gestione	20
<b>Bilancio di Fidis S.p.A. al 31.12.2022</b>	<b>21</b>
Conto economico	22
Conto economico complessivo	23
Situazione patrimoniale-finanziaria	24
Rendiconto finanziario	26
Variazioni del patrimonio netto	27
Nota integrativa	28
Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio	64
Relazione del Collegio Sindacale	65
Relazione della Società di Revisione	69

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Philippe De Rovira
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Andrea Faina
Consiglieri	Ferrante Zileri Dal Verme

### **Collegio Sindacale**

Sindaci Effettivi	Piergiorgio Re – Presidente Giovanni Miglietta Vittorio Sansonetti
Sindaci Supplenti	Paolo Claretta Assandri Gaetano Di Napoli

### **Società di revisione**

EY S.p.A.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

*Nel corso del 2023 le società del Gruppo Fidis hanno continuato a garantire il supporto finanziario alle società del Gruppo Stellantis e le attività si sono pertanto svolte in continuità con gli indirizzi strategici di sviluppo definiti, nonostante il contesto difficile in Cina dovuto al perdurare della situazione di emergenza Covid-19, della cessazione della JV locale per la produzione dei veicoli Jeep e dell'alta inflazione in Argentina. L'organizzazione aziendale ha continuato ad applicare l'utilizzo di remote working ponendo in essere i presidi per rispettare i protocolli sanitari previsti dai governi locali e dalle regole del Gruppo.*

*Fidis, con le proprie Società di Servizi Finanziari in Brasile, in Argentina ed in Cina, ha continuato ad offrire come principali linee di business le attività di finanziamento alle reti distributive, ai clienti finali ed alle società del Gruppo ed ha continuato l'attività di supporto ai fornitori in Brasile. La capogruppo Fidis S.p.A. ha proseguito le classiche attività di factoring su crediti verso clienti del Gruppo ("Factoring Clienti") e su crediti vantati dai fornitori del Gruppo ("Factoring Fornitori"), e, ancorché di dimensione ormai marginale, l'attività di rilascio di garanzie e l'attività di finanziamento di selezionati concessionari della rete distributiva di FCA Italia, a copertura dei fabbisogni di breve termine. Relativamente all'attività di factoring si evidenzia che nel corso dell'anno, anche a seguito dell'attuale livello di liquidità del Gruppo Stellantis, è stato ricalibrato il perimetro di intervento a supporto alle società industriali del gruppo Stellantis ("Factoring Clienti"), con una significativa contrazione dei volumi gestiti.*

*Fidis S.p.A., nel corso del 2022, evidenzia un decremento dei volumi di attività nel comparto del "Factoring Clienti" (-36%, da 10.252 milioni di euro del 2021 a 6.546 milioni) riconducibile, come precedentemente indicato, alla diversa strategia adottata a livello di Gruppo. I volumi relativi al comparto del "Factoring Fornitori" evidenziano un incremento di 617 milioni di euro (+30%, da 2.037 milioni di euro del 2021 a 2.654 milioni); nel corso del 2022 è proseguita l'attività di sviluppo di tale supporto avviato a partire dal secondo semestre 2019, con la crescita dei volumi sul perimetro Europeo e Nord Americano. L'attività del rilascio garanzie registra un decremento dell'84% (da 105 milioni di euro del 2021 a 17 milioni) con conseguente riduzione degli outstanding medi gestiti (-40%). I volumi dell'attività di finanziamento a supporto di selezionati concessionari della FCA Italy S.p.A., a copertura dei fabbisogni di liquidità a breve termine, evidenzia un decremento del 22% (da 185 milioni di euro nel 2021 a 144 milioni), in entrambi i casi la riduzione è collegata alla riduzione degli stock di veicoli presso la rete distributiva.*

*Nell'esercizio 2022 Fidis S.p.A. ha realizzato un utile netto di 20 milioni di euro (utile netto 26 milioni nel 2021).*

*La controllata Banco Fidis SA in Brasile ha supportato le vendite dei brand Fiat e Jeep e, per volumi ridotti, RAM, recentemente introdotto sul mercato locale. Continua la collaborazione con Banco Itau per i finanziamenti retail del brand Fiat e con Bradesco per i finanziamenti retail del brand Jeep. Nel 2022 si è consolidata l'attività di factoring fornitori (estesa anche ai principali fornitori delle società ex-PSA).*

*Nell'esercizio 2022 Banco Fidis SA ha realizzato un utile netto di circa 205 milioni di reais (379 milioni di euro).*

*FCA Compania Financiera SA in Argentina ha continuato a finanziare i clienti finali di FCA Automobiles Argentina SA.*

*Nell'esercizio 2022 FCA Compania Financiera SA ha registrato una perdita di circa 682 milioni di pesos (circa 4,4 milioni di euro), impattato negativamente dall'applicazione dello IAS 29 per le economie in iperinflazione per un ammontare pari a circa -2.081 milioni di pesos (-14,2 milioni di euro).*

*FCA Automotive Finance Co. Ltd. in Cina ha continuato l'attività di finanziamento verso i clienti finali e le reti distributive dei brand ex-FCA; sul finire dell'anno tale attività è stata estesa ai brand Peugeot e DS ed al brand esterno EVhouse. Il 2022 è stato caratterizzato dalla risoluzione della JV locale per la produzione dei veicoli Jeep, con un significativo impatto sui volumi finanziati del brand.*

*Nell'esercizio 2022 FCA Automotive Finance Co. Ltd ha realizzato un utile netto di circa 129 milioni di renminbi (18,1 milioni di euro).*

## ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI FIDIS S.P.A. E DELLE SUE CONTROLLATE

### FIDIS S.p.A.: FACTORING SU CREDITI CLIENTI DEL GRUPPO STELLANTIS

#### VOLUMI

(in milioni di euro)

	2022	2021	Diff. %
Fidis S.p.A.	6.546	10.252	-36%

#### PORTAFOGLIO MEDIO FINANZIATO

(in milioni di euro)

	2022	2021	Diff. %
Fidis S.p.A.	1.263	1.782	-29%

L'attività di factoring su crediti clienti, riguarda l'acquisto, prevalentemente in pro-soluto, di crediti generati da Società del Gruppo Stellantis verso terzi. Nel corso del 2022 si evidenzia un decremento di tale attività, sia in termini di volume di acquisizioni (-36%) sia in termini di finanziamento medio erogato (-29%). Come precedentemente indicato l'effetto è riconducibile alla diversa strategia finanziaria adottata a livello di Gruppo Stellantis.

### FIDIS S.p.A.: FINANZIAMENTO RETI

#### VOLUMI

(in milioni di euro)

	2022	2021	Diff. %
Fidis S.p.A.	144	185	-41%

#### PORTAFOGLIO MEDIO GESTITO

(in milioni di euro)

	2022	2021	Diff. %
Fidis S.p.A.	4	6	-33%

Nel corso del 2022 si evidenzia un decremento dell'attività di supporto finanziario mediante l'erogazione di finanziamenti a breve termine (10/15 giorni) a selezionati concessionari di Stellantis ed una riduzione del portafoglio medio gestito (-33%); tale riduzione è principalmente collegata alla riduzione dello stock presso la rete distributiva.

### FIDIS S.p.A.: FINANZIAMENTO FORNITORI

#### VOLUMI

(in milioni di euro)

	2022	2021	Diff. %
Fidis S.p.A.	2.654	2.037	+30%

#### PORTAFOGLIO MEDIO GESTITO

(in milioni di euro)

	2022	2021	Diff. %
Fidis S.p.A.	304	260	+17%

L'attività di factoring fornitore, riguarda l'acquisto, in pro-soluto, di crediti generati da Società terze verso Società del Gruppo Stellantis. Nel corso del 2022 si evidenzia un incremento dell'attività, sia in termini di volumi (+30%) sia in termini di finanziamento medio (+17%). L'operativa è stata prevalentemente svolta con le società Marelli (Calsonic Group) fornitrici

del Gruppo Stellantis sia in Europa che in Nord America, con volumi in leggera crescita rispetto all'anno 2021, l'incremento dell'attività è inoltre riconducibile al piano di sviluppo posto in essere nel corso dell'anno che ha prodotto l'acquisizione di nuova clientela, con ulteriore piano di sviluppo previsto nel 2023.

## FIDIS S.p.A.: RILASCIO GARANZIE E CAUZIONI

### VOLUMI

(in milioni di euro)

	2022	2021	Diff. %
Fidis S.p.A.	17	105	-84%

### GARANZIE E CAUZIONI MEDIE

(in milioni di euro)

	2022	2021	Diff. %
Fidis S.p.A.	3	5	-40%

Queste attività riguardano il rilascio di garanzie nell'interesse di società del Gruppo Stellantis e della propria filiera produttiva e distributiva, a copertura di rischi di credito; i volumi del 2022 sono pari a 17 milioni di euro (105 nel 2021), in riduzione dell'84% rispetto allo scorso anno. La riduzione, come già indicato per i finanziamenti, è principalmente correlata sia all'incremento dei plafond resi disponibili dalla JV FCA Bank S.p.A. alla rete distributiva, che alla riduzione dello stock presso quest'ultima.

## SOCIETÀ ESTERE: FINANZIAMENTO RETI

### VOLUMI DI ATTIVITÀ FINANZIATE

(in milioni di euro)

	2022	2021	Diff. %
Banco Fidis SA	5.653	3.523	+60%
FCA Automotive Finance Co Ltd	850	1.546	-45%
FCA Compagnia Financiera SA	543	303	+79%
<b>TOTALE</b>	<b>7.046</b>	<b>5.372</b>	<b>+31%</b>

### PORTAFOGLIO MEDIO FINANZIATO

(in milioni di euro)

	2022	2021	Diff. %
Banco Fidis SA	664	387	+72%
FCA Automotive Finance Co Ltd	297	300	-1%
FCA Compagnia Financiera SA	19	12	+58%
<b>TOTALE</b>	<b>980</b>	<b>699</b>	<b>+40%</b>

**Banco Fidis** – I volumi di credito erogati alle reti Fiat e Chrysler, sono cresciuti complessivamente del 60%, anche grazie all'apprezzamento del reais brasiliano nei confronti dell'Euro (+12%). L'incremento è principalmente relativo al marchio Jeep, sia per un aumento della produzione e sia per un aumento del ticket medio.

Il valore del portafoglio complessivo medio finanziato ha subito un incremento di 277 milioni di euro rispetto al 2021, sia per l'impatto positivo della rivalutazione del reais brasiliano nei confronti dell'Euro, sia per l'aumento del periodo finanziato.

**FCA Automotive Finance** – I volumi finanziati hanno avuto un decremento di 696 milioni di euro per effetto del Covid che ha portato al blocco delle attività in Cina, soprattutto nel secondo semestre dell'anno e della risoluzione della JV locale per la produzione dei veicoli Jeep.

Il valore del portafoglio complessivo medio finanziato è pressoché in linea con il 2021: il calo volumi di Jeep di produzione locale per la chiusura della JV con GAC è neutralizzato dall'incremento della penetration del brand Maserati (grazie a promo).

**FCA Compagnia Financiera** – I volumi di credito erogati alle reti Fiat e Chrysler, sono aumentati di 240 milioni di euro, nonostante il deprezzamento del pesos argentino ed hanno riguardato entrambi i brand Jeep e Fiat.

Il portafoglio complessivo medio finanziato è aumentato di 7 milioni di euro rispetto al 2021 evidenziando un incremento per entrambi i brand Jeep e Fiat.

## SOCIETÀ ESTERE: FINANZIAMENTO CLIENTI FINALI (attività retail)

### VOLUMI DI ATTIVITÀ FINANZIATE

(in milioni di euro)

	2022	2021	Diff. %
Banco Fidis SA	15	3	+400%
FCA Automotive Finance Co Ltd	165	361	-54%
FCA Compagnia Financiera SA	74	42	+76%
<b>TOTALE</b>	<b>254</b>	<b>406</b>	<b>-37%</b>

### PORTAFOGLIO MEDIO FINANZIATO

(in milioni di euro)

	2022	2021	Diff. %
Banco Fidis SA	8	5	+60%
FCA Automotive Finance Co Ltd	426	408	+4%
FCA Compagnia Financiera SA	109	104	+5%
<b>TOTALE</b>	<b>543</b>	<b>517</b>	<b>+5%</b>

**Banco Fidis** – I volumi sono aumentati del 400% e si riferiscono all'attività residuale di finanziamento, limitata ad alcune tipologie di clienti o prodotti FCA, a completamento del business sviluppato da Itau Unibanco (con cui FCA ha un accordo di partnership limitatamente al brand Fiat) e da Banco Bradesco (con cui FCA ha un accordo di partnership limitatamente al brand Jeep). Dal 2022 è stata inoltre introdotta l'attività di finanziamento tramite carta di credito per clienti Jeep/RAM. L'incremento del portafoglio medio riflette principalmente l'incremento dei volumi.

**FCA Automotive Finance Co** – I volumi finanziati hanno avuto un decremento del 54% principalmente per per effetto della risoluzione della JV con GAC per la produzione locale di Jeep e del Covid-19.

L'incremento del portafoglio medio pari a 18 milioni di euro riflette la migliore performance del brand Maserati, che compensa la contrazione del brand Jeep (relativamente alla produzione locale).

**FCA Compagnia Financiera** – I volumi finanziati nell'anno hanno registrato un incremento di 32 milioni di euro rispetto al 2021, sia per il brand Jeep che per Fiat.

Il portafoglio complessivo medio finanziato è aumentato di 5 milioni di euro rispetto allo scorso anno ed è imputabile principalmente all'aumento del ticket medio ed alla crescita della parte del portafoglio indicizzato al livello di inflazione (UVA - Unidad de Valor Adquisitivo), effetti parzialmente compensati dal deprezzamento del peso argentino.

## SOCIETÀ ESTERE: FACTORING SU CREDITI CLIENTI DEL GRUPPO STELLANTIS

### VOLUMI

(in milioni di euro)

	2022	2021	Diff. %
Banco Fidis SA	456	2.733	-83%

### PORTAFOGLIO MEDIO FINANZIATO

(in milioni di euro)

	2022	2021	Diff. %
Banco Fidis SA	63	193	-67%

**Banco Fidis** – L'attività di factoring ha riguardato sia l'acquisto di crediti pro-soluto di fornitori (25% dei volumi) sia l'acquisto in pro-soluto di crediti per vendite dirette di Società del Gruppo Stellantis a clienti terzi per la restante parte dei volumi (75%). Quest'ultima attività evidenzia un forte calo per la diversa strategia adottata dal Gruppo Stellantis (volume di acquisizioni -83%; ammontare finanziamento medio erogato -67%).

## RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

L'organico di Fidis S.p.A. al 31 dicembre 2022 è composto di 41 dipendenti, così suddivisi per categorie di dipendenza:

	31.12.2022	31.12.2021
Dirigenti	4	4
Impiegati	37	38
Operai	0	0
<b>Totale</b>	<b>41</b>	42

La componente femminile rappresenta il 56% della forza lavoro complessiva, l'età media dei dipendenti risulta pari a 48,7 anni, e l'anzianità aziendale media è di 20,1 anni.

Dal punto di vista delle Relazioni Industriali, è continuata nel 2022 l'applicazione in Italia del Contratto Collettivo Specifico di Lavoro (CCSL) per il periodo 2019 – 2022 che conferma la logica partecipativa dei dipendenti ai risultati aziendali tramite l'elemento retributivo per efficienza misurato su base annua.

Nel corso del 2022 il sistema di gestione e sviluppo delle risorse umane è stato come sempre ispirato alle linee guida ed i programmi del Gruppo Stellantis.

In particolare, tenendo conto delle esigenze operative delle varie entità aziendali, si è provveduto ad erogare la necessaria formazione per lo sviluppo delle competenze manageriali e tecniche del personale. Per la parte relativa alla formazione, sono stati effettuati interventi generali e specifici, on-line, destinati in particolare – ma non solamente - ai nuovi assunti e ai preposti per la sicurezza. Gli interventi hanno coinvolto un totale di 8 dipendenti, di cui 1 dirigente per la sicurezza.

### Covid-19

Per fronteggiare gli effetti derivanti dall'emergenza legata alla diffusione del Covid-19, anche nel 2022 Fidis ha continuato ad agire con l'obiettivo prioritario di tutelare la salute dei dipendenti e continuare ad assicurare l'andamento del business.

Al fine di limitare la presenza dei dipendenti nelle sedi aziendali si è continuato ad utilizzare la modalità di remote working. Contestualmente, si è provveduto ad informare con specifiche comunicazione ai dipendenti sulle misure di salute e sicurezza sul lavoro applicabili nel caso di remote working (postazione di lavoro ergonomica e corrette abitudini di lavoro). A titolo cautelativo, le persone identificate come "fragili" hanno lavorato sempre in remote working.

La presenza in ufficio, prevede le seguenti misure di sicurezza:

- regolare monitoraggio ed eventuale adeguamento del lay-out per garantire la distanza sociale;
- costante comunicazione ai dipendenti sulle regole e comportamenti da osservare;
- indicazione di privilegiare la modalità online per le riunioni anche per le persone fisicamente presenti in ufficio

Health Safety & Environment e Human Resources hanno continuato ad applicare le specifiche misure precauzionali necessarie a proteggere la salute dei lavoratori, con monitoraggio sistematico di tutti i casi di dipendenti contagiati o che abbiano avuto contatti con persone positive fino a conclusione di ogni singolo caso con esito tampone o termine periodo osservazione / quarantena. In particolare:

- tutti i dipendenti sono stati informati sulla necessità di comunicare immediatamente all'azienda (Health & Safety, Human Resources e il proprio Responsabile) in caso di contagio Covid o di contatti con persone positive;
- in caso di contagio o contatto, Health & Safety provvede a intervistare ciascun dipendente (con il supporto di Human

Resources quando necessario) al fine di verificare l'eventuale presenza fisica in azienda dopo il momento di contagio- o sospetto contagio - e / o eventuali contatti con altri colleghi

- tutte le persone che hanno avuto contatti con persone contagiate lavorano in Remote Working come misura cautelativa oppure indossando la mascherina FFP2 come misura cautelativa fino al termine del periodo di osservazione
- Health & Safety mantiene i contatti con ogni caso (con il supporto delle risorse umane quando necessario) fino alla guarigione in caso di contagio e/o alla fine del periodo di osservazione in caso di contatto;
- Applicazione delle linee guida di Stellantis

## CORPORATE GOVERNANCE

Nel 2022 la Società ha operato in piena autonomia gestionale aderendo agli indirizzi strategici ed operativi generali indicati dalla controllante Stellantis NV, che ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c.

In particolare, tali indirizzi si concretizzano nella definizione ed adeguamento del modello di governance e di controllo interno, nell'emanazione di un Codice di Condotta adottato a livello di Gruppo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi e di comunicazione. Inoltre, il coordinamento di Gruppo prevede la gestione accentrata dei servizi di tesoreria, societari ed amministrativi, di internal audit e di formazione.

I rapporti con la società coordinante e le società soggette a comune coordinamento, analizzati nel prosieguo della Relazione, consistono nelle consuete forniture di beni e servizi attivate tra le società del Gruppo FCA nell'ambito del citato coordinamento.

L'attività di direzione e coordinamento produce generalmente effetti positivi sull'esercizio dell'impresa sociale e sui risultati, in quanto consente alla Società di realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche con crescenti livelli qualitativi e concentrando le proprie risorse nella gestione del core business.

Nel corso dell'esercizio la nostra Società non ha posto in essere operazioni la cui decisione sia stata influenzata dalla coordinante.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività mirata al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Fidis S.p.A., inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale sistema è integrato negli assetti organizzativi e di governo societario e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

In particolare si evidenziano i seguenti aspetti:

### Codice di Condotta

In data 2 marzo 2021 il Board di Stellantis N.V. ha approvato il nuovo Codice di Condotta del Gruppo che è stato recepito dai Consigli di Amministrazione delle Società italiane. Il Codice ha lo scopo di assicurare che tutti i membri del Gruppo agiscano con la massima integrità nel rispetto di tutte le leggi vigenti nella conduzione degli affari del Gruppo. Unitamente al Codice, è stata attivata l'Integrity Helpline come canale di segnalazione che permette a dipendenti, fornitori, clienti e in generale a tutti gli stakeholders del Gruppo di chiedere chiarimenti sulla corretta applicazione del Codice di Condotta, di segnalare situazioni, eventi o azioni che potrebbero essere considerati non in linea con i principi e i valori del Codice, nonché di comunicare potenziali conflitti di interesse. Nel corso del 2021 è stata avviata una campagna di formazione online per i dipendenti sul nuovo Codice di Condotta Stellantis ed inoltre nel corso del 2022 sono state approvate una serie di policy aziendali volte a disciplinare nel dettaglio tematiche richiamate nel Codice di Condotta stesso, quali ad esempio Export Controls, Anti-corruption, Conflict of Interest, Corporate Information Protection, Records Management, Integrity Helpline, Antitrust.

- Il modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01

Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs.231/01 ("Modello") della Società risulta aggiornato ai processi aziendali potenzialmente sensibili ai "reati tributari" introdotti all'art. 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/01 dalla L.19 dicembre 2019, n. 157 e dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75.

## RAPPORTI DI FIDIS S.P.A. VERSO LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

I principali rapporti, regolati a condizioni di mercato, verso le società del Gruppo Stellantis intercorsi nell'esercizio 2022 si possono sintetizzare come segue:

### **SOCIETÀ SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

I rapporti attivi riguardano:

- contratti di factoring su crediti verso terzi (factoring clienti);
- contratti di factoring su crediti verso società del gruppo (factoring fornitori)
- contratti di licenza d'uso software;
- contratti di servizio e consulenza;
- garanzie prestate;
- depositi a breve termine a favore di Fiat Chrysler Finance S.p.A..

I rapporti passivi riguardano:

- prestazioni di servizi afferenti la consulenza e l'assistenza in campo legale e del personale, internal audit e compliance, lo sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi, la fornitura dei locali attrezzati ad uso ufficio da FCA Italy S.p.A., FCA Partecipazioni S.p.A e Codefis Scpa;
- finanziamenti a breve termine concessi da Fiat Chrysler Finance S.p.A.;
- fornitura di servizi operativi e di consulenza resi principalmente da FCA Services S.c.p.A., FCA Item S.p.A., Fiat Chrysler Finance S.p.A. e FCA Partecipazioni S.p.A.;
- servizi amministrativi resi da FCA Services S.c.p.A.;
- servizi per attività ricreative resi da Sisport S.p.A.;
- servizi di sorveglianza resi da Consorzio FCA Security S.c.p.A.

### **PARTI CORRELATE**

I rapporti attivi riguardano:

- contratti di licenza d'uso software verso FCA Bank S.p.A. e società controllate da FCA Bank S.p.A. e Ferrari S.p.A.;
- garanzie prestate a favore di FCA Bank S.p.A. e società controllate da FCA Bank S.p.A..

I rapporti passivi riguardano:

- fornitura di servizi operativi e di consulenza resi principalmente da FCA Bank S.p.A..

## INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE

Fidis S.p.A., società controllata totalmente da FCA Italy S.p.A., gestisce in Italia un proprio portafoglio di attività di factoring e di emissione garanzie nell'interesse del Gruppo Stellantis. Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo Stellantis. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con le parti correlate sono presentate nella nota integrativa del bilancio in un apposito paragrafo.

## ALTRE INFORMAZIONI

La Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

Relativamente alle informazioni richieste dal comma 2, punti 3 e 4 dell'art 2428 del codice civile, si rileva che non ci sono azioni proprie o della controllante possedute da Fidis S.p.A. anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Inoltre Fidis S.p.A., nel corso dell'esercizio, non ha acquisito o alienato azioni proprie o della controllante.

La società non ha sedi secondarie.

## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note al bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-finanziario, normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della Società stessa.

L'attività di Fidis S.p.A. è in via principale indirizzata verso le società direttamente e indirettamente controllate da Stellantis NV. I principali rischi e incertezze cui la Società è esposta sono quindi rappresentati principalmente dai vari fattori in grado di influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Stellantis. Tali fattori sono rappresentativi, in prima istanza, del quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di cambio e di interesse, il costo e la disponibilità di materie prime e componenti, il tasso di disoccupazione – e normativo nei vari Paesi in cui il gruppo opera. Nella misura in cui tali fattori si riflettano in modo negativo sulla curva della domanda dei prodotti del gruppo Stellantis, l'attività, le strategie e le prospettive del suddetto gruppo e di conseguenza della Società potrebbero esserne negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Peraltro, anche in assenza di recessione economica o deterioramento del mercato del credito, altre circostanze economiche - quali un incremento dei prezzi dell'energia, fluttuazioni nei prezzi e nella disponibilità delle materie prime e dei componenti, fluttuazioni avverse in fattori specifici quali tassi di interesse e rapporti di cambio, modifiche delle politiche governative (inclusa la regolamentazione in materia ambientale), verificarsi di epidemie e pandemie quali l'attuale Covid-19, disfunzioni nei sistemi informativi e di telecomunicazione o contrazione della spesa in infrastrutture - suscettibili di avere effetti negativi nei settori in cui il gruppo Stellantis opera, potrebbero incidere in maniera negativa sulle prospettive e sull'attività di tale gruppo e quindi della Società, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria. Ciò anche in relazione al fatto che il gruppo Stellantis opera in settori storicamente soggetti ad elevata ciclicità, che tendono a riflettere il generale andamento dell'economia, in taluni casi anche ampliandone la portata.

I mercati in cui opera il gruppo Stellantis sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, di innovazione, di condizioni economiche, di risparmio energetico, di affidabilità e sicurezza e di assistenza ai clienti. Qualora il gruppo non fosse in grado di fronteggiare efficacemente i contesti competitivi in cui operano, resi peraltro più difficili dalle ancora deboli condizioni dell'economia in molti mercati, si potrebbe determinare un impatto negativo sulle prospettive, nonché sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo stesso e della Società.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA E DEI RISULTATI REDDITUALI

I risultati conseguiti da Fidis S.p.A. nel 2022, sono, in sintesi, i seguenti:

		<i>(in milioni di euro)</i>	
	<b>2022</b>	2021	Delta
<b>Margine finanziario</b>	<b>28,3</b>	39,8	(11,5)
<b>Spese per il personale</b>	<b>(4,0)</b>	(3,0)	(1,0)
<b>Spese amministrative</b>	<b>(5,6)</b>	(5,5)	(0,1)
<b>Rettifiche di valore nette su crediti</b>	<b>0,2</b>	1	(0,8)
<b>Accantonamenti netti ai fondi</b>	<b>-</b>	(0,1)	0,1
<b>Altri proventi e oneri di gestione</b>	<b>2,0</b>	1,2	0,8
<b>Dividendi e altri proventi su partecipazioni</b>	<b>9,4</b>	5,1	4,3
<b>Utili (Perdite) delle Partecipazioni</b>	<b>-</b>	-	-
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>30,4</b>	38,5	(8,1)
<b>Imposte</b>	<b>(10,2)</b>	(12,7)	2,5
<b>Risultato netto</b>	<b>20,1</b>	25,8	(5,7)

Il **margine finanziario** ammonta a 28,3 milioni di euro, il decremento di 11,5 milioni di euro, rispetto all'anno precedente, è principalmente imputabile al decremento dei ricavi generati dall'attività di factoring di -11,0 milioni di euro riconducibile ad i minori volumi medi consuntivi. Come precedentemente indicato nel corso dell'anno, stante l'attuale livello di liquidità del Gruppo Stellantis, è stato ricalibrato il perimetro di intervento a supporto alle società industriali del gruppo Stellantis ("Factoring Clienti") e ciò ha comportato una significativa contrazione dei volumi gestiti. Si evidenzia inoltre una contrazione dei ricavi generati dell'attività di rilascio garanzie pari a -0,3 milioni di euro.

Le **spese per il personale** ammontano a 4 milioni di euro con una crescita di 1 milione di euro rispetto allo scorso anno, dovuto sia all'incremento dell'organico a livello dirigenziale nel corso dell'anno (+0,5 milioni di euro), sia all'incremento del costo unitario rispetto al precedente esercizio (+0,3 milioni di euro) e a pertinenze collegate al conguaglio di premi di risultato (+0,2 milioni di euro).

Le **spese amministrative** ammontano a 5,6 milioni di euro, con una crescita di 0,1 milioni di euro sostanzialmente allineate allo scorso anno.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** pari a 0,2 milioni di euro si riferiscono al saldo netto delle proventizzazioni riferite a contratti di factoring e sono determinate dal decremento del rischio collettivo di detto portafoglio.

Gli **accantonamenti netti ai fondi** si riferiscono a potenziali rischi su garanzie emesse.

**Altri proventi e oneri di gestione** ammontano a 2 milioni di euro, con un incremento di 0,8 milioni di euro rispetto allo scorso anno, l'incremento è principalmente imputabile a sopravvenienze attive contabilizzate nell'esercizio 2022.

I **dividendi** ricevuti nel 2022 ammontano a 9,4 milioni di euro, distribuiti da Banco Fidis SA e corrispondenti agli interessi passivi sul capitale – Juros (5,1 milioni di euro nel 2021).

**Utili (Perdite) delle Partecipazioni** nel 2022 non sono state cedute partecipazioni.

Le **imposte** sul reddito dell'esercizio ammontano a 10,2 milioni di euro, di cui 6,4 milioni di euro per IRES conferita al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Stellantis, 1,8 milioni di euro per IRAP dell'esercizio, 1,5 milioni di euro per le imposte pagate all'estero (principalmente withholding tax) e 0,5 milioni di euro per imposte anticipate.

I principali valori patrimoniali al 31/12 di Fidis S.p.A., in sintesi, sono i seguenti:

		<i>(in milioni di euro)</i>	
	<b>2022</b>	2021	Delta
<b>Crediti finanziari correnti e non correnti</b>	<b>575</b>	557	18
<b>Partecipazioni</b>	<b>236</b>	239	(3)
<b>Attività disponibili alla vendita</b>	<b>3</b>	0	3
<b>Debiti finanziari correnti e non correnti</b>	<b>396</b>	397	(1)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>414</b>	394	20

I **crediti finanziari** si riferiscono prevalentemente all'attività di factoring e alla posizione a credito vs la Tesoreria di Gruppo e sono iscritti al netto delle rettifiche di valore. L'incremento di 18 milioni di euro rispetto al 2021 riflette sostanzialmente la variazione delle consistenze dei crediti di factoring per l'effetto della minore quota riceduta in pro-soluto rispetto al precedente esercizio.

Il valore di carico delle **partecipazioni** al 31 dicembre 2022 è pari a 236 milioni di euro, in riduzione di 3,5 mio euro rispetto allo scorso anno per la riclassifica in "Attività disponibili alla vendita" della partecipazione FCA Bank GmbH (Austria), in quanto è prevista la sua cessione nel primo semestre 2023, nell'ambito della riorganizzazione delle attività di servizi finanziari del Gruppo Stellantis in Europa.

**Attività disponibili alla vendita:** si veda il commento di "Partecipazioni".

I **debiti finanziari**, rappresentati da finanziamenti ottenuti da banche, enti finanziari e società del Gruppo, ammontano a 396 milioni di euro (397 milioni nel 2021).

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2022 è pari a 414 milioni di euro, con un incremento di 20 milioni di euro rispetto al 2021 per il risultato dell'esercizio corrente (nel corso dell'esercizio non sono stati distribuiti dividendi).

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Fidis S.p.A. continuerà ad esercitare l'attività di factoring clienti e di prestazione di garanzie a supporto delle società del Gruppo, oltre ad operare a supporto della rete di concessionari per le attività non coperte dalle finanziarie di Gruppo.

Nel corso del 2023 è prevista la cessione della partecipazione minoritaria in FCA BANK GmbH (Austria), nell'ambito della riorganizzazione delle attività di servizi finanziari del Gruppo Stellantis in Europa.

Nel corso del 2023 sono previste nuove attività di integrazione fra FIDIS e le società del gruppo volte ad automatizzare i processi di cessione del factoring fornitori e del factoring clienti, oltre che ad adempiere a esigenze e normative locali.

In continuità con quanto fatto durante il 2022, ulteriori investimenti verranno fatti nell'ambito della digitalizzazione dei processi, al fine di ridurre al minimo le operazioni analogiche e l'utilizzo di documenti cartacei.

Le società estere di Servizi Finanziari del Gruppo proseguiranno la loro attività di finanziamento nei rispettivi mercati a supporto delle attività produttive, distributive e di vendita dei prodotti automotive del Gruppo Stellantis.

Relativamente a Banco Fidis, l'inizio del 2023 vedrà il completamento di importanti iniziative avviate nel 2022, come l'implementazione degli ultimi servizi a supporto del business delle carte di credito, l'internalizzazione della piattaforma di factoring clienti (già avviata su un perimetro ridotto a fine 2022) e l'avvio della gestione del Floor Plan su una nuova piattaforma tecnologica. Inoltre si provvederà alla realizzazione degli strumenti necessari per la corretta gestione del nuovo strumento di finanziamento FIDC.

In Cina, continueranno gli interventi per supportare i nuovi prodotti e brand dei business Retail e Wholesale, compreso l'avvio dell'attività per i brand Stellantis Peugeot e DS, con potenziali investimenti anche al fine di sostenere le vendite del brand Jeep basato su un nuovo modello di distribuzione "assets light".

Torino, 21 Febbraio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
l'Amministratore Delegato e Direttore Generale  
(Andrea Faina)

## BILANCIO DI FIDIS SPA AL 31 DICEMBRE 2022

CONTO ECONOMICO  
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO  
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA  
RENDICONTO FINANZIARIO  
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

NOTA INTEGRATIVA

## CONTO ECONOMICO

(importi espressi all'unità di euro)

<b>CONTO ECONOMICO FIDIS</b>	<b>31/12/2022</b>	31/12/2021
Interessi Attivi e Proventi Leasing Finanziario	0	0
Interessi Attivi e Proventi Factoring	64.065.392	71.955.484
Ricavi finanziari per garanzie prestate	85.572	347.863
Altri Interessi Attivi e Ricavi Finanziari	0	0
<b>RICAVI</b>	<b>64.150.964</b>	72.303.347
Interessi passivi e oneri di factoring	(35.940.719)	(32.861.759)
Interessi passivi e oneri leasing finanziario	0	0
Altri Interessi passivi e oneri finanziari	(142.214)	(216.956)
Differenze Cambio Nette	280.446	538.788
<b>ONERI</b>	<b>(35.802.487)</b>	(32.539.927)
<b>MARGINE FINANZIARIO</b>	<b>28.348.477</b>	39.763.420
Spese per il Personale	(3.973.421)	(2.961.557)
Spese Amministrative	(5.561.723)	(5.548.438)
Rettifiche di valore nette su crediti	198.216	1.043.950
Accantonamenti netti ai fondi	(75)	(57.430)
Altri proventi e oneri di gestione	2.009.875	1.171.094
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>21.021.349</b>	33.411.040
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	9.366.861	5.104.658
Utili-(Perdite) delle Partecipazioni	0	0
Proventi-Oneri non operativi	0	0
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>30.388.210</b>	38.515.698
Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.239.696)	(12.731.482)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>20.148.514</b>	25.784.215

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(importi espressi all'unità di euro)

<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO FIDIS</b>	<b>31/12/2022</b>	31/12/2021
<b>RISULTATO NETTO ( A )</b>	<b>20.148.514</b>	25.784.215
Componenti che non saranno mai riclassificati nel Conto economico:		
• Utili/ (Perdite) da rimisurazione dei piani a benefici definiti	(143.397)	(32.107)
• Effetto fiscale		
Totale componenti che non saranno mai riclassificati nel Conto economico (B1):	(143.397)	(32.107)
Componenti che potranno essere riclassificati nel Conto economico:		
• Utili/ (Perdite) su strumenti cash flow hedge		
• Effetto fiscale		
<b>Totale componenti che potranno essere riclassificati nel Conto economico (B2):</b>		
<b>TOTALE ALTRI UTILI/ (PERDITE) COMPLESSIVI, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B1)+(B2)=(B3)</b>	<b>(143.397)</b>	(32.107)
<b>TOTALE UTILI/ (PERDITA) COMPLESSIVO, (A)+(B)</b>	<b>20.005.117</b>	25.752.108

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(importi espressi all'unità di euro)

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
<b>ATTIVO</b>		
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		
Disponibilità e mezzi equivalenti	<b>0</b>	176
cassa	0	0
titoli	0	0
banche	0	176
Crediti finanziari correnti	<b>575.550.989</b>	556.553.846
crediti per leasing finanziario	786.215	781.393
altri finanziamenti	244.784.218	245.984.733
crediti per factoring	329.903.278	309.510.534
crediti per garanzie	77.278	277.186
Altri crediti correnti	<b>2.163.261</b>	3.922.800
crediti commerciali	1.523.070	2.344.457
crediti verso personale	43.037	867.566
crediti verso enti previdenziali	12.971	51.844
crediti verso erario	559.458	637.080
crediti verso società controllate per dividendi	0	0
altri crediti diversi	24.725	21.853
Crediti fiscali per imposte correnti	<b>582.924</b>	157.030
Attività disponibili alla vendita	<b>3.450.000</b>	
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>581.747.174</b>	560.633.852
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		
Attività materiali	<b>1.509</b>	7.472
Attività immateriali	<b>1.018.287</b>	1.222.945
Crediti finanziari non correnti	<b>0</b>	0
Partecipazioni	<b>235.886.604</b>	239.336.604
Imposte anticipate	<b>3.459.389</b>	3.958.550
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>240.365.789</b>	244.525.571
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>822.112.963</b>	805.159.423

(importi espressi all'unità di euro)

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
<b>PASSIVO</b>		
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>		
Debiti finanziari correnti	<b>395.593.257</b>	396.288.129
debiti finanziari verso terzi	258.393.388	210.733.531
debiti finanziari verso gruppo e parti correlate	137.199.869	185.554.598
Altri debiti correnti	<b>10.344.679</b>	12.192.169
debiti commerciali	3.085.110	2.766.770
debiti verso personale	438.554	1.131.823
debiti verso istituti previdenziali	194.248	229.475
altri debiti	6.626.767	8.064.101
Fondi per benefici ai dipendenti e altri fondi correnti	<b>548.134</b>	407.157
Debiti fiscali per imposte correnti	<b>272.307</b>	637.410
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>406.758.377</b>	409.524.865
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		
Fondi per benefici ai dipendenti e altri fondi non correnti	<b>1.323.027</b>	1.020.967
Debiti finanziari non correnti	<b>0</b>	507.966
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>1.323.027</b>	1.528.933
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale	<b>250.000.000</b>	250.000.000
Riserva Legale	<b>50.000.000</b>	50.000.000
Altre riserve e risultati a nuovo	<b>93.883.045</b>	68.321.410
Utile (Perdita) d'esercizio	<b>20.148.514</b>	25.784.215
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>414.031.559</b>	394.105.625
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>822.112.963</b>	805.159.423

## RENDICONTO FINANZIARIO

(importi espressi all'unità di euro)

	2022	2021
<b>A) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>176</b>	694
<b>B) DISPONIBILITÀ GENERATE/(ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO</b>		
UTILE / (PERDITA) DI ESERCIZIO	20.148.514	25.784.215
RETTIFICHE /(RIPRESE) DI VALORE NETTI SU ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	410.621	455.710
RETTIFICHE /(RIPRESE) SUI DIVIDENDI		
VARIAZIONE DEI FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI E ALTRI FONDI	363.859	(705.520)
VARIAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE	499.161	1.047.897
<b>TOTALE</b>	<b>21.422.155</b>	26.582.301
<b>C) DISPONIBILITÀ GENERATE / (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
PARTECIPAZIONI	3.450.000	0
ATTIVITÀ DISPONIBILI ALLA VENDITA	(3.450.000)	0
ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	(200.000)	(344.801)
VARIAZIONE CREDITI FINANZIARI	(18.799.001)	131.222.100
VARIAZIONE DEBITI FINANZIARI	(1.202.838)	(159.181.566)
VARIAZIONE DELLE ALTRE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE	(1.220.491)	1.721.447
<b>TOTALE</b>	<b>(21.422.331)</b>	(26.582.819)
<b>D) DISPONIBILITÀ GENERATE/(ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	0
<b>E) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>(176)</b>	(518)
<b>F) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	176

## VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(importi espressi all'unità di euro)

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.22	
	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1.1.2022	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni	Utile (perdita) d'esercizio		
Capitale	250.000.000		250.000.000											250.000.000
Sovrapprezzo emissioni	0		0											0
Riserve:														
a) di utili	118.176.311		118.176.311	25.784.215										143.960.526
b) altre	416.393		416.393											416.393
Riserve da valutazione	(271.292)		(271.292)								(79.185)	(143.397)		(493.874)
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	25.784.215		25.784.215	(25.784.215)								20.148.514		20.148.514
<b>Patrimonio netto</b>	<b>394.105.527</b>	<b>0</b>	<b>394.105.527</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(79.183)</b>	<b>20.005.117</b>		<b>414.031.559</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

#### Principi generali per la redazione del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 Luglio 2002.

Il bilancio è costituito dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Rendiconto finanziario, dal prospetto delle Variazioni del Patrimonio netto e dalla Nota integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro, mentre tutti gli importi della nota integrativa sono esposti in migliaia di euro, arrotondati all'unità superiore per frazioni di oltre 500 euro.

Il rendiconto finanziario è redatto secondo il metodo indiretto.

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità aziendale e pertanto le attività e le passività aziendali sono state valutate secondo valori di funzionamento.

L'art.27 del D.Lgs. 127/91 e l'IFRS 10 consentono a Fidis S.p.A. di non redigere un bilancio consolidato comprendente tutte le entità controllate. Nell'applicare tale esenzione si è tenuto conto che la controllante indiretta Stellantis N.V. redige il bilancio consolidato in conformità agli IFRS omologati dall'Unione Europea.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della EY S.p.A.

#### Politiche contabili significative per la predisposizione del bilancio

##### Disponibilità e mezzi equivalenti

Sono classificati in questa categoria conti correnti, depositi bancari e titoli ad elevata liquidità che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

##### Crediti finanziari e altri crediti correnti e non correnti

I crediti finanziari sono originati dalle attività di factoring, di rilascio garanzie finanziarie nell'interesse di società del Gruppo Stellantis e della propria filiera produttiva e distributiva e da altri crediti finanziari. Per quanto riguarda i crediti acquistati pro-soluto nell'ambito dell'attività di factoring, gli stessi sono mantenuti in bilancio previo accertamento della inesistenza di clausole contrattuali che facciano venire meno i presupposti per la loro iscrizione.

I crediti sono divisi in correnti e non correnti a seconda che abbiano una scadenza inferiore all'anno (o quote di crediti finanziari non correnti con scadenza inferiore all'anno) o una scadenza superiore all'anno.

Secondo l'IFRS 9 un'attività finanziaria è classificata come "valutata al costo ammortizzato" se l'attività è detenuta all'interno di un modello di business il cui obiettivo è raccogliere i flussi finanziari contrattuali e le condizioni contrattuali dell'attività finanziaria danno origine a flussi finanziari che sono esclusivamente pagamenti di capitale e interessi (il criterio "SPPI").

Un'attività finanziaria è classificata come FVTOCI se soddisfa il criterio SPPI ed è detenuta in un modello di business il cui obiettivo è raggiunto sia attraverso la raccolta di flussi finanziari contrattuali sia attraverso la vendita di attività finanziarie.

Tutte le altre attività finanziarie sono valutate al FVTPL. I criteri di classificazione esistenti per le passività sono mantenuti dallo IAS 39.

Nel determinare l'eventuale esistenza di differenze nell'adozione dell'IFRS 9 per la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie, la società ha analizzato la composizione delle attività finanziarie utilizzando una checklist per definire i modelli di business e una checklist SPPI (Solely Payments of Principals and Interests) per identificare se le proprie attività finanziarie incontrano il criterio SPPI.

Al termine dell'analisi fatta per determinare la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie di Fidis Spa, il risultato finale è stato il seguente:

Tipologia di attività finanziarie	Classificazione IAS 39	Business model	SPPI	IFRS 9
Factoring	AC	HTS	N/A	FVTPL
Garanzie	AC	HTS	N/A	FVTPL
Finanziamenti dealer	AC	HTC	MEET	AC

AC = Amortized cost  
 HTC = Held to collect  
 HTS= Held to sell  
 FVTPL = Fair value through profit and loss

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

In considerazione del basso livello di default e della breve durata dei crediti, il fair value delle attività di factoring approssima il valore nominale, al netto del relativo impairment, dei crediti stessi.

Relativamente all'impairment, in base al principio IFRS 9, tutte le attività finanziarie non oggetto di misurazione in bilancio al fair value con impatto nel conto economico, rappresentate da titoli di debito e finanziamenti sono essere assoggettate al nuovo modello di impairment basato sulle perdite attese (ECL – Expected Credit Losses). Il modello prevede che le attività finanziarie debbano essere classificate in tre distinti "stage" a cui corrispondono diversi criteri di valutazione:

- Stage 1: da valutare sulla base di una stima di perdita attesa avente a riferimento un orizzonte temporale pari ad un anno. Rientrano nello Stage 1 le attività finanziarie in bonis per le quali non si è osservato un deterioramento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale;
- Stage 2: da valutare sulla base di una stima di perdita attesa avente a riferimento un orizzonte temporale pari all'intera vita residua dell'attività finanziaria. Rientrano nello Stage 2 le attività finanziarie che hanno subito un significativo deterioramento del rischio di credito rispetto alla rilevazione iniziale;
- Stage 3: da valutare sulla base di una stima della perdita attesa che assume la probabilità di default pari al 100%. Rientrano nello Stage 3 le attività finanziarie considerate deteriorate.

I crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione dell'attualizzazione vengono valorizzati al costo storico.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi

finanziari degli stessi. Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

### **Attività materiali**

Le attività materiali comprendono i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene e non sono rivalutate. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali di Fidis S.p.A., sono rappresentate essenzialmente da "diritti di utilizzo di opere d'ingegno" e sono iscritte all'attivo secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali sono iscritte come tali solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile (come ad esempio il software);
- l'attività genererà benefici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurabili attendibilmente.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Fidis S.p.A. verifica, per entità rilevanti, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico.

### **Partecipazioni**

Sono considerate controllate le imprese nelle quali la capogruppo, direttamente o indirettamente, possiede più della metà dei diritti di voto o quando pur con una quota di diritti di voto inferiore la capogruppo ha il potere di nominare la maggioranza degli amministratori della partecipata o di determinare le politiche finanziarie ed operative della stessa.

Sono considerate collegate le società in cui Fidis S.p.A. esercita un'influenza notevole ma della quale non detiene il controllo o il controllo congiunto.

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le interessenze partecipative sono contabilizzate al costo, comprensivo dei costi o proventi direttamente attribuibili alla transazione.

Le partecipazioni sono valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite di valore. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

### **Debiti finanziari e altri debiti correnti e non correnti**

I debiti finanziari accolgono le varie forme di provvista. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine (con scadenza inferiore all'anno), ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

### **Fondi per benefici ai dipendenti correnti e non correnti**

#### *Piani a contribuzione definita*

I contributi a piani a contribuzione definita sono rilevati a conto economico quando il relativo servizio è prestato.

#### *Piani a benefici definiti*

Le obbligazioni della società sono determinate separatamente per ciascun piano, stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. Questo calcolo è effettuato utilizzando il metodo della Proiezione Unitaria del Credito.

Le componenti dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- le componenti di rimisurazione delle passività, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevate immediatamente in Altri utili/(perdite) complessivi;
- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a conto economico;
- gli oneri finanziari netti sulla passività a benefici definiti sono rilevati a conto economico tra gli Oneri finanziari.

Le componenti di rimisurazione riconosciute in Altri utili/(perdite) complessivi non sono mai riclassificate a conto economico nei periodi successivi.

#### *Altri benefici a lungo termine*

Le passività sono determinate sulla base del valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato in cambio del loro servizio nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. La componente di rimisurazione degli Altri benefici a lungo termine è rilevata a conto economico nel periodo in cui si manifesta.

### *Termination benefits*

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro ("Termination benefits") sono rilevati come costo alla data più immediata tra le seguenti: i) quando la società non può più ritirare l'offerta di tali benefici e ii) quando la società rileva i costi relativi alla ristrutturazione.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

### **Altri Fondi correnti e non correnti**

Gli "Altri fondi" riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. L'accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri è effettuato esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che l'adempimento di tale obbligazione sarà oneroso;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Laddove l'aspetto del valore attuale del denaro è rilevante, l'importo di un accantonamento è rappresentato dal valore attuale delle spese che si suppone verranno sostenute per estinguere l'obbligazione.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

### **Operazioni in valuta**

Le operazioni in valuta estera sono registrate in euro, applicando il tasso di cambio vigente alla data delle operazioni.

Le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio vigente alla chiusura del periodo. Le differenze di cambio derivanti dal realizzo di elementi monetari sono imputate al conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di rilevazione iniziale o di chiusura dell'esercizio precedente sono imputate al conto economico.

### **Fiscalità corrente e differita**

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale.

L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione del risultato dell'esercizio.

Le imposte correnti corrispondono all'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) di un esercizio.

Le passività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili. Le attività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri e sono riferibili a:

- differenze temporanee deducibili;
- riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate;
- riporto a nuovo di crediti d'imposta non utilizzati.

Le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività registrato nello stato patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali e possono essere:

- a) differenze temporanee imponibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- b) differenze temporanee deducibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

Il valore fiscale di un'attività o di una passività è il valore attribuito a quella attività o passività secondo la normativa fiscale vigente. Una passività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee imponibili secondo le disposizioni dello IAS 12. Un'attività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee deducibili secondo le disposizioni dello IAS 12 solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le attività e le passività fiscali per imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative alla variazione del fair value di strumenti finanziari derivati di copertura (copertura del flusso finanziario), che vengono registrati al netto delle imposte direttamente nel patrimonio netto.

Non sono state calcolate le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta sulla base di quanto previsto dal paragrafo 58 dello IAS 12.

Si ricorda che Fidis S.p.A aderisce al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). Stellantis N.V funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Quando la società apporta integralmente alla controllante il reddito imponibile rileva un debito nei confronti di Stellantis N.V pari all'IRES da versare, così come determinato sulla base del contratto di consolidato. Quando, invece, la società apporta perdite fiscali iscrive un credito nei confronti di Stellantis N.V pari all'IRES, sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo, così come determinato sulla base del contratto di consolidato.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

In particolare:

- gli interessi di mora eventualmente previsti in via contrattuale sono contabilizzati a conto economico solo al momento dell'effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

I ricavi includono anche i canoni di locazione e gli interessi attivi derivanti dall'attività finanziaria.

## Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

## Gerarchia del fair value

Le valutazioni del fair value, previste dall'IFRS 13, sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

Livello 1 - quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

## Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

(importi espressi in migliaia di euro)

	31/12/2022				31/12/2021			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Disponibilità e mezzi equivalenti	0			0	0			0
2. Crediti	575.551			575.551	556.554			556.554
3. Partecipazioni e attività disponibili alla vendita	239.336			239.336	239.336			239.336
<b>Totale</b>	<b>814.887</b>			<b>814.887</b>	<b>795.890</b>			<b>795.890</b>
1. Debiti	395.593			395.593	396.288			396.288
<b>Totale</b>	<b>395.593</b>			<b>395.593</b>	<b>396.288</b>			<b>396.288</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(importi espressi in migliaia di euro)

### Ricavi

	31/12/2022	31/12/2021
Interessi attivi e proventi di factoring	64.065	71.955
Interessi attivi e proventi di leasing finanziario	0	0
Ricavi finanziari per garanzie prestate	86	348
<b>Totale</b>	<b>64.151</b>	<b>72.303</b>

La voce “Interessi attivi e proventi di factoring” risulta in diminuzione rispetto allo scorso anno di 7,9 milioni di euro (-11%), il decremento è sostanzialmente determinato dai minori volumi medi finanziati (-23%) prevalentemente relativi all’operativa di Factoring Clienti, effetto però parzialmente compensato dall’incremento dei principali tassi di mercato (principalmente su EUR e USD).

La voce “Ricavi finanziari per garanzie prestate” si riduce rispetto allo scorso anno di 0,3 milioni di euro per l’attività di rilascio di garanzie nell’interesse di società del Gruppo Stellantis e della propria filiera produttiva e distributiva; come già evidenziato l’operativa ha registrato un calo dell’84%.

### Oneri

	31/12/2022	31/12/2021
Interessi passivi e oneri di factoring	35.941	32.862
Altri interessi passivi e oneri finanziari	142	217
Differenze cambio nette	(280)	(539)
<b>Totale</b>	<b>35.803</b>	<b>32.540</b>

La voce “Interessi passivi e oneri di factoring” si incrementa rispetto allo scorso anno di 3,1 milioni di euro (+9%) per effetto dell’incremento dei tassi di mercato (principalmente su EUR e USD) nonostante la riduzione degli impieghi medi gestiti (-23%).

Le differenze cambio attive e passive sono esposte al netto e sono relative all’operativa di factoring. Il valore delle differenze cambio attive sono pari a 211 milioni di euro (145 milioni di euro nel 2021), mentre le differenze cambio passive sono pari a 210,7 milioni di euro (144 milioni di euro nel 2021).

### Spese per il personale

	31/12/2022	31/12/2021
Stipendi	2.444	1.892
Oneri sociali	788	602
Altre spese per il personale	741	468
<b>Totale</b>	<b>3.973</b>	<b>2.962</b>

Nella voce sono compresi i costi del personale dipendente. Nella voce “Altre spese per il personale” sono compresi gli oneri per piani a contribuzione definiti e gli accantonamenti per piani a benefici definiti. La crescita di 1,0 milioni di euro rispetto allo scorso anno è dovuto sia all’incremento dell’organico medio a livello dirigenziale (+0,5 milioni di euro), sia all’incremento del costo unitario rispetto al precedente esercizio (+0,3 milioni di euro) e a pertinenze collegate al conguaglio di premi di risultato (+0,2 milioni di euro).

Il numero medio di dipendenti è di 41 unità, invariato rispetto al 2021, con la seguente suddivisione:

	2022	2021
Dirigenti	4	3
Impiegati	37	38
Operai	0	0
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>41</b>

### Spese amministrative

	31/12/2022	31/12/2021
Acquisto di beni e servizi	426	734
Iva indetraibile ed imposte diverse	633	574
Costi EDP	2.422	2.369
Compensi ad amministratori e sindaci	73	73
Ammortamenti	411	455
Altre spese amministrative	1.597	1.343
<b>Totale</b>	<b>5.562</b>	<b>5.548</b>

Le spese amministrative comprendono spese per prestazioni di servizi, imposte e tasse diverse. La crescita di 0,1 milioni di euro rispetto allo scorso anno è principalmente dovuto alla riduzione del pro-rata di deducibilità dell'IVA sugli acquisti.

### Rettifiche di valore nette su crediti

	31/12/2022	31/12/2021
Factoring	198	(1.044)
Altri		
<b>Totale</b>	<b>198</b>	<b>(1.044)</b>

La voce "Rettifiche di valore nette su crediti" comprende le proventizzazioni di fondi relative al portafoglio factoring per decremento del rischio collettivo su tale portafoglio (0,2 milioni di euro).

### Accantonamenti netti ai fondi rischi

	31/12/2022	31/12/2021
Proventizzazioni	0	1
Accantonamenti	0	58
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>57</b>

Si tratta di fondi prevalentemente collegati all'attività di rilascio garanzie, con accantonamenti di importo molto limitato nel corso dell'anno (attività in significativa contrazione nel corso del 2022).

### Altri proventi e oneri di gestione

Di seguito viene data evidenza della voce “Altri proventi e oneri di gestione”.

	31/12/2022	31/12/2021
Prestazioni di servizio	1.410	1.061
Altri	600	110
<b>Totale</b>	<b>2.010</b>	<b>1.171</b>

Le prestazioni di servizio riguardano essenzialmente attività svolte a favore di società del Gruppo e parti correlate.

La voce “Altri” si riferisce a sopravvenienze relative agli anni precedenti.

### Dividendi e altri proventi su partecipazioni

La voce “Dividendi e altri proventi su partecipazioni” è rappresentata dagli interessi passivi sul capitale (Juros) ricevuti dal Banco Fidis SA pari a 9,4 milioni di euro. Rispetto al 2021 si registra un incremento di 4,3 milioni di euro.

	31/12/2022	31/12/2021
Distribuiti da imprese controllate:		
Banco Fidis SA	9.367	5.105
<b>Totale</b>	<b>9.367</b>	<b>5.105</b>

### Imposte sul reddito dell'esercizio

	31/12/2022	31/12/2021
<b>Imposte correnti:</b>		
IRAP	1.777	2.228
IRES (Consolidato fiscale Gruppo Stellantis)	6.441	8.018
Imposte dirette pagate all'estero	1.548	1.406
Variazione imposte correnti precedenti esercizi	(26)	32
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>9.741</b>	<b>11.684</b>
<b>Imposte anticipate</b>	<b>499</b>	<b>1.047</b>
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>10.240</b>	<b>12.731</b>

La voce accoglie il carico tributario dell'esercizio per le imposte correnti per 9,7 milioni di euro di cui: 1,8 milioni di euro si riferiscono all'IRAP dell'esercizio, 6,4 milioni di euro riguardano l'IRES conferita a consolidato fiscale nazionale del Gruppo Stellantis, 1,5 milioni di euro riguardano le imposte pagate all'estero (principalmente withholding tax pagata su interessi sul capitale – Juros, ricevuti dalla società controllata Banco Fidis SA).

Le “Imposte anticipate” accolgono la variazione netta delle imposte differite stanziate.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in Bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

**Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio - 2022**

	<b>IRES</b>
Utile d'esercizio	20.149
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	10.240
<b>Utile d'esercizio al lordo delle imposte di competenza</b>	<b>30.388</b>
Aliquota fiscale ordinaria	24,00%
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>7.293</b>
Effetto delle differenze di natura permanente in aumento	232
Effetto delle differenze di natura permanente in diminuzione	(434)
Effetto delle variazioni temporanee sulla variazione dell'aliquota IRES	
Effetto delle imposte anticipate relative ad esercizi precedenti stanziare/rilasciate nell'esercizio	
<b>Onere fiscale effettivo - A</b>	<b>7.091</b>
<b>Aliquota fiscale effettiva</b>	<b>23,33%</b>

	<b>IRAP</b>
Utile d'esercizio	20.149
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	10.240
<b>Utile d'esercizio al lordo delle imposte di competenza</b>	<b>30.388</b>
Aliquota fiscale ordinaria	5,57%
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>1.693</b>
Effetto delle differenze di natura permanente in aumento	607
Effetto delle differenze di natura permanente in diminuzione	(198)
Effetto degli oneri che non concorrono alla base imponibile	(324)
<b>Onere fiscale effettivo - B</b>	<b>1.777</b>
<b>Aliquota fiscale effettiva</b>	<b>5,85%</b>
<b>Onere fiscale effettivo del bilancio A+B</b>	<b>8.867</b>
<b>Tot Aliquota effettiva</b>	<b>29,18%</b>

<b>Adeguamento imposte esercizi precedenti C</b>	<b>(176)</b>
Imposte estere	1.548
<b>Totale Onere Fiscale A+B+C</b>	<b>10.240</b>
<b>Totale aliquota</b>	<b>33,70%</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### Disponibilità e mezzi equivalenti

(importi espressi in migliaia di euro)

	31/12/2022		31/12/2021	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
Banche	0	0	0,2	0,2
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,2</b>	<b>0,2</b>

La voce si riferisce principalmente a saldi creditori in conto corrente presso primari istituti bancari nazionali.

### Crediti finanziari correnti

	31/12/2022					31/12/2021				
	Valore di bilancio			Fair Value		Valore di bilancio			Fair Value	
	di cui deteriorati	L1	L2	L3	di cui deteriorati	L1	L2	L3		
Factoring	329.903	71		329.903	309.511	5.284		309.511		
- pro solvendo	0	0		0	8.212	0		8.212		
- pro soluto	329.903	71		329.903	301.298	5.284		301.298		
Altri finanziamenti	244.784	12.949		244.784	245.985	13.136		245.985		
Leasing finanziario	786	44		786	781	39		781		
Garanzie	77	0		77	277	0		277		
<b>Totale</b>	<b>575.551</b>	<b>13.064</b>		<b>575.551</b>	<b>556.554</b>	<b>18.459</b>		<b>556.554</b>		

### Flusso Crediti Finanziari Correnti

	31/12/2022			31/12/2021		
	Valore lordo	Fondo	Valore netto	Valore lordo	Fondo	Valore netto
Factoring	331.167	1.264	329.903	310.973	1.462	309.511
- pro solvendo	618	618	0	8.813	601	8.212
- pro soluto	330.549	646	329.903	302.159	861	301.298
Altri finanziamenti	247.605	2.821	244.784	250.234	4.249	245.985
Leasing finanziario	949	163	786	957	175	782
Garanzie	77	0	77	277	0	277
Credito al consumo	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>579.798</b>	<b>4.248</b>	<b>575.551</b>	<b>562.440</b>	<b>5.886</b>	<b>556.554</b>

## Flusso Fondi svalutazione crediti correnti

	31/12/2022						31/12/2021					
	Valore di bilancio						Valore di bilancio					
	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Proventizzazioni	Altre variazioni	Saldo finale	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Proventizzazioni	Altre variazioni	Saldo finale
Factoring	1.462			(198)		1.264	2.070			(608)		1.462
- pro solvendo	601				17	618	618			(17)		601
- pro soluto	861			(198)	(17)	646	1.452			(591)		861
Altri finanziamenti	4.249		(1.428)			2.821	4.642		(329)	(64)		4.249
Leasing finanziario	175		(12)			163	797		(256)	(366)		175
Garanzie	0						0					0
Credito al consumo	0						0					0
<b>Totale</b>	<b>5.886</b>		<b>(1.440)</b>	<b>(198)</b>	<b>0</b>	<b>4.248</b>	7.509	0	(585)	(1.038)	0	5.886

I crediti per Factoring sono composti da crediti acquisiti in pro-soluto: si tratta prevalentemente di crediti commerciali verso clienti terzi originati da società del Gruppo Stellantis e ceduti in pro soluto a Fidis (Factoring Clienti) ed a crediti commerciali verso società del Gruppo Stellantis originati da fornitori terzi e ceduti in pro soluto a Fidis (Factoring Fornitori).

I crediti per factoring ammontano a 330 milioni di euro (310 milioni nel 2021). L'incremento delle consistenze riflette prevalentemente l'effetto della minore quota di portafoglio riceduta in pro soluto a Banche e società di Factoring.

I crediti per "Altri finanziamenti" sono pari a 245 milioni di euro (246 milioni nel 2021) ed accolgono principalmente la posizione a credito vs la Tesoreria di Gruppo (157 milioni di euro), i crediti verso Factors/Banche per cessioni in pro soluto non ancora regolate (60 milioni di euro) ed i finanziamenti alla rete concessionaria di Stellantis (28 milioni di euro).

I crediti per "Leasing finanziario" ammontano a 0,8 milioni di euro (0,8 milioni nel 2021) e sono costituiti principalmente da leasing immobiliari per le quali sono in corso attività di negoziazione per la chiusura delle operazioni.

I crediti per garanzie ammontano a 0,1 milioni di euro (0,3 milioni nel 2021) con un decremento di 0,2 milioni di euro.

Il totale dei crediti finanziari correnti include i crediti deteriorati, pari a complessivi 13,1 milioni di euro (18,5 milioni di euro nel 2021) e sono composti da crediti in sofferenza per 3,6 milioni di euro (3,6 milioni di euro nel 2021) a fronte dei quali la società dispone di garanzie reali e personali considerate adeguate e da crediti scaduti da oltre 90 giorni per 9,5 milioni di euro (14,9 milioni di euro nel 2021) a fronte dei quali la società, in considerazione del tipo di controparte (Parti correlate/Pubblica Amministrazione), ha valutato fossero presenti i presupposti per un recupero integrale del credito ovvero di disporre di garanzie reali e personali considerate adeguate.

## Altri crediti correnti

	31/12/2022	31/12/2021
Crediti commerciali	1.523	2.344
Crediti verso personale	43	868
Crediti verso enti previdenziali	13	52
Crediti verso erario per imposte indirette	559	637
Altri crediti	25	22
<b>Totale</b>	<b>2.163</b>	3.923

Gli "Altri crediti correnti" ammontano a 2 milioni di euro (3,9 milioni di euro nel 2021).

I "Crediti commerciali" ammontano a 1,5 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel 2021) e sono relativi a prestazioni di servizi svolti per società del Gruppo e parti correlate.

## Crediti fiscali per imposte correnti

	31/12/2022	31/12/2021
IRAP	443	14
Altri crediti fiscali	140	143
<b>Totale</b>	<b>583</b>	<b>157</b>

## Attività disponibili alla vendita

Questa voce rappresenta il valore della partecipazione in FCA Bank GmbH (Austria), precedentemente inserita nella voce "Partecipazioni" in quanto, nell'ambito del progetto di riorganizzazione delle società di servizi finanziari in Europa, è prevista la sua cessione nel primo semestre 2023.

	Valore di bilancio	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Sede legale	Importo del Patrimonio Netto	Risultato dell'ultimo esercizio
<b>Partecipazioni in imprese sottoposte a influenza notevole</b>	<b>3.450</b>	25	25	Vienna	62.750	3.137

Gli importi indicati nelle colonne "Importo del Patrimonio Netto" e "Risultato dell'ultimo esercizio" rappresentano i valori secondo i principi contabili IAS e rappresentano il 100% dei valori.

	Saldo iniziale 31/12/2021	Acquisti	Vendite	Altre variazioni	Saldo finale 31/12/2022
FCA Bank GmbH ( A )	0			3.450	3.450
<b>Totale</b>	<b>0</b>			<b>3.450</b>	<b>3.450</b>

## Attività materiali

Le attività materiali si riferiscono a mobili e dotazioni. Di seguito viene data evidenza della composizione e delle variazioni annue intervenute:

	31/12/2022						31/12/2021					
	Saldo iniziale	Acquisti	Ammortamenti	Vendite	Altre variazioni	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Ammortamenti	Vendite	Altre variazioni	Saldo finale
<b>Mobili e dotazioni</b>												
Costo storico	145					145	145					145
Fondo ammortamento	(143)		(1)			(144)	(142)		(1)			(143)
<b>Valore netto contabile</b>	<b>2</b>		<b>(1)</b>			<b>1</b>	<b>3</b>		<b>(1)</b>			<b>2</b>
<b>Macchine d'Ufficio</b>												
Costo storico	1.227					1.227	1.227					1.227
Fondo ammortamento	(1.221)		(5)		(1)	(1.215)	(1.215)		(5)			(1.221)
<b>Valore netto contabile</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>(5)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>(5)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>
<b>Totale</b>	<b>8</b>		<b>(6)</b>			<b>2</b>	<b>14</b>		<b>(6)</b>			<b>8</b>

## Attività immateriali

Le attività immateriali comprendono spese per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze d'uso software e applicativi per la gestione dell'attività. Di seguito viene data evidenza del dettaglio e delle variazioni annue intervenute:

	31/12/2022						31/12/2021					
	Saldo iniziale	Acquisti	Ammortamenti	Vendite	Altre variazioni	Saldo finale	Saldo iniziale	Acquisti	Ammortamenti	Vendite	Altre variazioni	Saldo finale
<b>Licenze d'uso software</b>												
Costo storico	331						331					331
Fondo ammortamento	(331)						(331)					(331)
Valore netto contabile	0						0					0
<b>Marchi e brevetti</b>												
Costo storico	38						38					38
Fondo ammortamento	(38)						(38)					(38)
<b>Valore netto contabile</b>	0						0					0
<b>Altri</b>												
Costo storico	35.268	200				35.468	34.924	344			1.076	35.268
Fondo ammortamento	(34.045)		(405)			(34)	(33.596)		(449)		(1.076)	(34.045)
Valore netto contabile	1.223	200	(405)			1.018	1.328	344	(449)			1.223
<b>Totale</b>	<b>1.223</b>	<b>200</b>	<b>(405)</b>			<b>1.018</b>	<b>1.328</b>	<b>344</b>	<b>(449)</b>			<b>1.223</b>

Gli acquisti riflettono principalmente gli investimenti relativi a progetti ICT.

## Crediti finanziari non correnti

I crediti finanziari non correnti hanno saldo zero (come nel 2021) e nel corso del 2022 non vi sono state movimentazioni.

## PARTECIPAZIONI

### Informazioni sui rapporti partecipativi

	Valore di bilancio	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Sede legale	Importo del Patrimonio Netto	Risultato dell'ultimo esercizio
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>						
FCA Compagnia Financiera SA	<b>15.984</b>	99,99	99,99	Buenos Aires	20.148	(4.406)
Banco Fidis SA	<b>108.000</b>	75	75	Betim	209.105	37.909
FCA Automotive Finance Co.Ltd	<b>111.903</b>	100	100	Shanghai	222.981	18.118
<b>Partecipazioni non significative</b>						
FCA Security Scpa	<b>0,4</b>	0,33	0,33	Torino		
<b>Totale</b>	<b>235.887</b>					

Gli importi indicati nelle colonne "Importo del Patrimonio Netto" e "Risultato dell'ultimo esercizio" rappresentano i valori secondo i principi contabili IAS e rappresentano il 100% dei valori.

## Variazioni annue delle partecipazioni

	Saldo iniziale 31/12/21	Acquisti	Vendite	Altre variazioni	Saldo finale 31/12/22
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>					
FCA Compagnia Financiera SA	15.984				15.984
Banco Fidis SA	108.000				108.000
FCA Automotive Finance Co.Ltd	111.903				111.903
<b>Partecipazioni in imprese sottoposte a influenza notevole</b>					
FCA Bank GmbH ( A )	3.450			(3.450)	0
<b>Partecipazioni non significative</b>					
FCA Security Scpa	0,4				0,4
<b>Totale</b>	<b>239.337</b>			<b>(3.450)</b>	<b>235.887</b>

Il valore di carico delle partecipazioni al 31 dicembre 2022 è pari a 236 milioni di euro, in riduzione di 3,5 mio euro rispetto allo scorso anno, per la riclassifica in "Attività disponibili alla vendita" della partecipazione FCA Bank GmbH (Austria) in quanto, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi finanziari in Europa, è prevista la sua cessione nel primo semestre 2023.

## Imposte anticipate

	31/12/2022	31/12/2021
Crediti fiscali per imposte anticipate	3.459	3.959
<b>Totale</b>	<b>3.459</b>	<b>3.959</b>

I crediti per imposte anticipate ammontano a 3,5 milioni di euro.

## Debiti finanziari correnti

	31/12/2022			31/12/2021		
	Valore di bilancio		Fair value	Valore di bilancio		Fair value
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
Debiti finanziari verso terzi	258.393		258.393	210.733		210.733
Debiti finanziari verso gruppo e parti correlate	137.200		137.200	185.555		185.555
<b>Totale</b>	<b>395.593</b>		<b>395.593</b>	<b>396.288</b>		<b>396.288</b>

I debiti finanziari verso terzi sono costituiti principalmente da debiti verso società di Factoring e sono rappresentativi della quota incassata e non ancora trasferita alle controparti relativa alle recessioni in pro soluto non notificate ai debitori, connesse all'attività di factoring clienti e dalla quota non ancora erogata a fronte di cessioni di crediti da terzi (Factoring Fornitori).

I debiti finanziari verso società del Gruppo Stellantis e parti correlate sono rappresentati principalmente dalla quota non ancora erogata a fronte di cessioni di crediti (Factoring Clienti) e dal saldo dei conti correnti che la Società detiene presso Fiat Chrysler Finance S.p.A. e presso Fiat Chrysler Finance North America che operano come tesorerie accentrate.

Il valore dei debiti finanziari correnti passa da 396 milioni di euro del 2021 a 395 milioni di euro con una riduzione di 1 milione euro, quindi sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

**Altri debiti correnti**

	<b>31/12/2022</b>	31/12/2021
Debiti commerciali	3.085	2.767
Debiti verso personale	439	1.132
Debiti verso enti previdenziali	194	229
Debiti verso consolidato fiscale Gruppo Stellantis	6.592	8.027
Altri debiti diversi	35	37
<b>Totale</b>	<b>10.345</b>	12.192

I “Debiti commerciali” comprendono debiti verso la società controllante e parti correlate per 3 milioni di euro con un incremento di 0,2 milioni di euro rispetto allo scorso anno.

La voce comprende nei “Debiti verso personale” e “Debiti verso enti previdenziali”, tra gli altri, anche i debiti per contribuzione ai fondi pensione integrativi e verso il Fondo di tesoreria presso l’Inps.

**Fondi per benefici a dipendenti e altri fondi correnti**

<b>31/12/2022</b>	<b>Saldo iniziale</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Proventizzazioni</b>	<b>Altre variazioni</b>	<b>Saldo finale</b>
Fondi per benefici ai dipendenti	407	548	(379)	(28)		548
<b>Totale</b>	<b>407</b>	<b>548</b>	<b>(379)</b>	<b>(28)</b>		<b>548</b>

31/12/2021	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Proventizzazioni	Altre variazioni	Saldo finale
Fondi per benefici ai dipendenti	268	334	(196)	(67)	68	407
Totale	268	334	(196)	(67)	68	407

Il “Fondo per benefici a dipendenti corrente” ammonta a 0,5 milioni di euro, in linea con lo scorso anno e rappresenta le componenti retributive variabili maturate a fine 2022.

**Debiti fiscali per imposte correnti**

	<b>31/12/2022</b>	31/12/2021
IRAP	0	433
Altri debiti fiscali	272	204
<b>Totale</b>	<b>272</b>	637

La voce “Debiti fiscali per imposte correnti” ammonta a 0,3 milioni di euro e si riferisce essenzialmente alle competenze dell’esercizio per imposte indirette.

## Fondi per benefici a dipendenti e altri fondi non correnti

31/12/2022	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Proventizzazioni	Altre variazioni	Saldo finale
Trattamento di fine rapporto	482	3	(17)	0	125	593
Altri	147	34	(6)			175
<b>Totale benefici successivi al rapporto di lavoro</b>	<b>629</b>	<b>37</b>	<b>(23)</b>	<b>0</b>	<b>125</b>	<b>768</b>
Altri benefici a lungo termine	264	5	34	0		303
<b>Totale Fondi per benefici ai dipendenti e assimilati</b>	<b>893</b>	<b>42</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>125</b>	<b>1.071</b>
Fondo Imposte	94	101	0	0	0	195
Altri fondi non correnti	34		0		23	57
<b>Totale</b>	<b>1.021</b>	<b>143</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>148</b>	<b>1.323</b>

Il Trattamento di fine rapporto riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana maturata dai dipendenti. Tale passività verrà liquidata al momento dell'uscita dall'azienda del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Trattasi di un fondo a prestazione definita.

La voce "Altri" rappresenta il premio di anzianità.

La voce "Altri benefici a lungo termine" comprende il premio di fedeltà in base al quale, al dipendente che cessa l'attività ed ha maturato un'anzianità minima predefinita dal piano, viene riconosciuto un premio di fedeltà pari ad un multiplo della retribuzione mensile.

I benefici successivi al rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

### ASSUNZIONI ATTUARIALI:

	Al 31 dicembre 2022
Tasso di Sconto	3,89%
Tassi attesi di incrementi retributivi (inflazione inclusa)	2,60%
Tasso di Inflazione	2,30%

### ASSUNZIONI DEMOGRAFICHE:

	Al 31 dicembre 2022
Età Massima di Collocamento a Riposo	In accordo alle ultime disposizioni legislative
Tavole di Mortalità	SIM/F 1999 per il Vitalizio. IPS55 per tutti gli altri istituti.
Percentuale Media Annuale di Uscita del Personale	Tavole elaborate sulla base dell'esperienza aziendale

La voce "Altri fondi non correnti" si riferisce agli stanziamenti su rischi contrattuali per 0,003 milioni di euro e 0,03 milioni di euro per cause in corso.

Causa Relco-Parbuoni:

Con sentenza del 12 novembre 2020, la Corte di Appello di Torino ha rigettato tutte le pretese proposte dalle parti attrici in riassunzione nei confronti di Fidis, condannando inoltre le medesime alla rifusione delle spese processuali di tutti i gradi di giudizio a favore di Fidis stessa.

In data 25 gennaio 2021 la controparte ha notificato a Fidis un nuovo ricorso per Cassazione.

Il 5 marzo Fidis ha depositato un controricorso con ricorso incidentale a difesa nel nuovo giudizio riassunto presso la Suprema Corte. Attualmente si è in attesa da parte della Cassazione della data di fissazione per il deposito delle memorie di

parte ex art. 378 c.p.c.. La società si attende un esito favorevole avendo la controparte quasi sempre sollevato nuovamente temi di merito non censurabili in Cassazione.

### Debiti finanziari non correnti

	31/12/2022	31/12/2021
Depositi cauzionali	0	508
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>508</b>

I depositi cauzionali sono stati proventizzati nell'esercizio.

### Patrimonio netto

	31/12/2022			31/12/2021
	Valore di bilancio	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Valore di bilancio
<b>Capitale sociale</b>	250.000			250.000
<b>Riserve</b>				
Riserva legale	50.000	B		50.000
Altre riserve e risultati a nuovo	93.883	A,B,C	90.502 <sup>(1)</sup>	68.321
Utile/(perdita) di esercizio	20.149			25.784
<b>Totale</b>	<b>414.032</b>			<b>394.106</b>

<sup>(1)</sup> Riserve utili portati a nuovo a copertura di tax assets iscritti in bilancio pari a 3.459 milioni di euro (voce imposte anticipate dell'attivo).

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Nella voce Altre riserve e risultati a nuovo sono comprese:

	31/12/2022	31/12/2021
Utili a nuovo	94.385	68.601
Riserva straordinaria	416	416
Riserva FTA	(425)	(425)
Riserva di rivalutazione	223	223
OCI - benefici successivi al rapporto di lavoro	(764)	(542)
OCI- effetto fiscale ben.succ. rapporto	48	48
<b>Totale</b>	<b>93.883</b>	<b>68.321</b>

### Garanzie rilasciate

	31/12/2022	31/12/2021
Garanzie rilasciate di natura finanziaria	1.622	947
Garanzie rilasciate di natura commerciale	1.553	1.336
<b>Totale</b>	<b>3.175</b>	<b>2.283</b>

Si tratta di garanzie rilasciate dalla società, tale strumento viene utilizzato prevalentemente come alternativa all'acquisto diretto del credito (factoring clienti) ed in questo caso Fidis interviene nell'interesse del Gruppo garantendo l'insolvenza del debitore (cessionari del Gruppo/Key Clients).

## INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

### A) RISCHIO DI CREDITO

#### 1. Aspetti generali

Fidis S.p.A. è una società finanziaria controllata da FCA Italy S.p.A., che svolge principalmente le seguenti attività:

- attività di Factoring di crediti commerciali verso Terzi ceduti da società del Gruppo Stellantis;
- attività di Factoring nei confronti dei Fornitori del Gruppo Stellantis
- attività inerenti al rilascio di garanzie nell'interesse del Gruppo Stellantis a favore di parti correlate e Terzi;
- finanziamenti a supporto delle reti concessionarie di FCA Italy S.p.A. a complemento dell'attività di finanziamento svolta da finanziarie di Gruppo normalmente, a copertura dei gap temporali derivanti dalle approvazioni di linee da parte delle finanziarie stesse;
- gestione a stralcio di portafogli residui di leasing finanziario (immobiliare e autoveicolistico) acquisito dalla Società Savaleasing incorporata;
- gestione a stralcio portafoglio crediti verso concessionari rete Italia revocati, non conferiti in Fidis Servizi Finanziari e quelli sui libri di FCA Italy S.p.A. amministrati per conto;
- assunzione di partecipazioni in Società estere operanti nell'area dei servizi finanziari: FCA Compania Financiera S.A. (Argentina), Banco Fidis S.A. (Brasile) e FCA Automotive Finance Co (Cina);
- altre attività internazionali inerenti allo "scouting" per l'attivazione e lo sviluppo di servizi finanziari in nuovi mercati a supporto delle attività di vendita del Gruppo Stellantis N.V..

Relativamente ai volumi gestiti si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Nel seguito sono illustrati gli elementi caratteristici del portafoglio e delle politiche di rischio.

## 2. Politiche di gestione del rischio di credito

### 2.1 Aspetti organizzativi

#### I principali fattori di rischio

Fidis S.p.A., attraverso un sistema di deleghe economiche definite in relazione alle attività e ai processi fondamentali e di comitati centrali, definisce i livelli di affidamento della clientela e di rischio massimo assumibile dalla società attuando inoltre il monitoraggio delle posizioni di rischio/criticità individuate e fissando i piani di azione correttivi.

Per tutte le tipologie di operazioni (esclusi la gestione in phase-out), il credito è valutato puntualmente con l'assegnazione di un giudizio di merito ai soggetti oggetto di analisi. La valutazione può essere integrata anche con altre informazioni fornite da enti di varie società del Gruppo Stellantis e dalle finanziarie di Gruppo, nonché con informazioni provenienti da database pubblici (ad esempio CCAA, D&B) e riguarda le seguenti attività:

#### *Attività di Factoring di crediti verso Terzi e Parti Correlate ceduti da società del Gruppo Stellantis*

Le procedure di credito prevedono la definizione e l'approvazione dell'acquisizione del credito in pro-soluto in funzione della tipologia del credito, della solvibilità e affidabilità del cliente.

- Per le acquisizioni di credito con rischio verso Terzi, la minimizzazione del rischio è attuata attraverso il processo di affidamento che tiene conto anche delle garanzie a copertura del credito (fideiussioni, garanzie bancarie, lettere di credito confermate da primarie banche). L'acquisizione di tali crediti avviene, per i crediti garantiti ed autoliquidanti, prevalentemente in pro soluto; per i crediti non assistiti da garanzia, l'acquisto può essere in pro soluto o pro solvendo, sulla base di analisi del rischio.
- Le acquisizioni di crediti con rischio verso Parti Correlate riguardano posizioni autoliquidanti e non autoliquidanti a fronte di contratti di fornitura continuativi. L'acquisizione di tali crediti avviene prevalentemente in pro soluto.

#### *Factoring nei confronti dei Fornitori del Gruppo Stellantis*

Sono i Fornitori di primo livello per attività legate alle produzioni del Gruppo Stellantis NV.

Per le operazioni di factoring, la procedura del credito prevede la definizione e l'approvazione, in coerenza con i poteri di delega e le procedure interne, di una linea di credito (plafond) e di un limite massimo di finanziabilità a valere sui crediti acquisiti in pro soluto. Essendo il rischio riconducibile a società del Gruppo Stellantis (debitori ceduti) non viene effettuata alcuna analisi; per quanto riguarda i fornitori cedenti, l'analisi viene effettuata da Fidis stessa, anche con ricorso ad informazioni fornite dall'ente "Purchasing".

#### *Attività di rilascio garanzie a favore di Società del Gruppo Stellantis e della propria filiera produttiva e distributiva*

Per queste tipologie di garanzie è previsto dalle procedure interne, un processo autorizzativo sulla base dell'analisi di affidabilità del debitore garantito, del rischio assunto e delle deleghe economiche.

#### *Finanziamenti a Medio Lungo Termine a supporto delle reti concessionarie di FCA Italy S.p.A.*

Trattasi di attività residuale di finanziamenti a supporto di selezionati concessionari delle reti concessionarie di FCA Italy S.p.A., per riorganizzazione delle attività commerciali, concessi generalmente su mandato di credito di FCA Italy S.p.A, per i quali Fidis procede con autonoma valutazione sul merito di credito.

Talune operazioni sono assistite da garanzie ipotecarie o da fideiussioni di terzi. Nel corso del 2022 non ci state nuove erogazioni.

#### *Finanziamenti a Breve Termine a supporto delle reti concessionarie di FCA Italy S.p.A.*

Per far fronte alle esigenze di immatricolazione di vetture con ordine cliente finale sul fine mese, alcuni concessionari della rete richiedono finanziamenti a breve termine con durata media di 10/15 giorni, tali operazioni sono preventivamente valutate dal Comitato Dealer di FCA Italy e successivamente valutate e deliberate dai competenti organi deliberanti di Fidis.

#### *Gestione in phase-out di portafogli residui di leasing finanziario (immobiliare e autoveicolistico) acquisito dalla Società Savaleasing incorporata*

Si tratta di una gestione a stralcio, dal 2017 non vi è più nessun contratto a reddito o attivo.

#### *Gestione a stralcio portafoglio crediti verso dealers revocati, non conferiti in Fidis Servizi Finanziari e quelli sui libri di FCA Italy S.p.A. amministrati per conto*

Trattasi di una gestione a stralcio di un portafoglio crediti verso dealers revocati, non conferiti in Fidis Servizi Finanziari.

### **Le deleghe di potere**

Ai sensi dello Statuto, il CdA stabilisce i poteri dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e degli eventuali altri legali rappresentanti e i soggetti cui delegare le responsabilità derivanti dai DL. 81/2008 e 196/03.

Le modalità di esercizio dei poteri delegati sono oggetto di valutazione da parte del CdA durante le riunioni periodiche.

#### *Deleghe di rappresentanza verso terzi*

Con riferimento ai poteri di rappresentanza verso terzi, questi sono rilasciati con apposite procure (con l'eccezione dell'Amministratore Delegato, che riceve direttamente dal CdA, con apposita delibera, quelli non già previsti per legge o Statuto) e prevedono, per alcuni poteri, limiti economici e, in alcuni casi, esercizio dei poteri stessi da parte di un procuratore soltanto a firma abbinata con quella di un secondo procuratore con analoghi poteri.

#### *Deleghe economiche*

Le deleghe economiche sono definite in relazione alle attività di finanziamento ed ai processi fondamentali.

Il sistema delle deleghe economiche della società è stato rivisto ed approvato dal Comitato Direttivo.

### **Le funzioni di controllo**

All'interno della struttura organizzativa sono operative le seguenti funzioni di controllo:

- Organismo di Vigilanza
- Comitato Direttivo Fidis
- Fidis Credit Committee
- Responsabile Group Credit Risk Analysis
- Compliance Officer
- Financial Control
- Internal Audit

Esistono controlli di 1° livello nei sistemi operativi delle diverse linee di business. Tali controlli di linea, sono anche inseriti nelle procedure informatiche.

La struttura organizzativa preposta alla gestione del rischio di credito relativa a Fidis S.p.A. è la seguente:

- Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, previsto dal D.Lgs. 231/01, garantisce un presidio costante sull'attuazione del Modello di Organizzazione e Controllo di cui si è dotata la società, attraverso l'attività di monitoraggio e l'eventuale comminazione di sanzioni disciplinari o contrattuali volte a censurare fattivamente ogni comportamento illecito.

- Comitato Direttivo Fidis

Sulla base delle linee guida del Consiglio d'Amministrazione, il Comitato Direttivo Fidis (costituito dal Presidente della Fidis S.p.A., senza diritto di voto, dall'Amministratore Delegato/Direttore Generale, dal membro delegato dal CDA, dal responsabile Financial Services Alliances Coordination, dal responsabile Group Credit Risk Analysis, dal responsabile Group Factoring Operation, dal CFO e, su invito dall'Area/Department Manager di riferimento e dal controller di riferimento) ha l'obiettivo di implementare le politiche e monitorare la gestione del rischio di credito proponendo, ove opportuno, i necessari adeguamenti. In tale ambito il comitato è responsabile di:

- Valutare e deliberare in merito all'assunzione del rischio di credito - sotto forma di erogazione finanziamenti, acquisizione crediti e rilascio di garanzie, per gli importi superiori alle deleghe conferite al Fidis Credit Committee;
- Approvare la revisione delle deleghe economiche approvate dal Fidis Credit Committee.

- Fidis Credit Committee

È costituito dall'Amministratore Delegato/Direttore Generale, dal responsabile Financial Services Alliances Coordination, dal responsabile Group Credit Risk Analysis, dal responsabile Group Factoring Operation, dal CFO, dall'Area/Department Manager di riferimento e dal controller di riferimento. Il comitato è responsabile di:

- Valutare e deliberare sulle politiche di credito delle società partecipate;
- Valutare e deliberare in merito all'assunzione del rischio di credito - sotto forma di erogazione finanziamenti, acquisizione crediti e rilascio di garanzie, in conformità delle vigenti deleghe economiche approvate dal Comitato Direttivo;
- Proporre periodicamente la revisione delle deleghe economiche al Comitato Direttivo.

- Responsabile Group Credit Risk Analysis

Il Responsabile Group Credit Risk Analysis risponde direttamente all'Amministratore Delegato.

Le principali responsabilità della funzione riguardano:

- l'analisi delle richieste di affidamento in facoltà dei livelli di delega centrali (Credit Committee e Comitato Direttivo di Fidis S.p.A.) e la predisposizione della relativa documentazione tecnica di supporto, coordinandosi con gli Enti Financing, Factoring & Guarantees e International Operations;
- il supporto tecnico per l'aggiornamento dei manuali di credito e relative procedure;
- garantire la disponibilità di adeguati sistemi informativi relativi alla valutazione del credito.

- Compliance Officer

Primario compito del Compliance Officer è quello di controllare regolarmente la conformità delle procedure della Società alle norme vigenti, misurare/valutare il loro impatto su processi e procedure aziendali e verificare l'efficacia degli adeguamenti organizzativi suggeriti per la prevenzione del rischio di conformità.

- Financial Control

Consuntiva i dati e controlla le politiche di accantonamento a fronte del rischio di credito, in coordinamento con gli enti coinvolti.

- Internal Audit

L'Internal Audit ha il compito di garantire il corretto funzionamento del Sistema di Controllo Interno attraverso la verifica del rispetto delle normative interne (in service da società del gruppo Stellantis).

## 2.2 – Sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio

I clienti sono oggetto di un processo di analisi e valutazione di rischio di credito che prevede alternativamente:

- raccolta di informazioni principalmente residenti presso database sia pubblici (ad esempio Cerved, CCIAA, D&B e agenzie di rating), sia del Gruppo Stellantis;
- riclassifica e analisi di bilanci attraverso l'applicativo CRIXP;
- raccolta di informazioni in merito al rapporto di fornitura tramite le Direzioni Acquisti di Settore (conferme degli ordini, condizioni e durata dei contratti di fornitura, stima dei volumi d'acquisto futuri, strategicità del fornitore);
- raccolta di informazioni attraverso le direzioni commerciali di area o di mercato.

Il monitoraggio delle esposizioni finanziarie in essere nei confronti del parco clienti avviene in modo continuativo tramite:

- la gestione sistematica del rapporto con la clientela effettuata dai gruppi di gestione dei clienti, unitamente all'attività di verifica esercitata da FCA Services in merito alla qualità e pagabilità del credito ceduto;
- l'accesso e la verifica dei database presso CERVED e Dun & Bradstreet (agenzia di informazioni commerciali);
- l'interrelazione continua con le funzioni e comitati delle società del Gruppo Stellantis;

Il monitoraggio della situazione economico/finanziaria del parco clienti avviene:

- periodicamente (in sede di rinnovo periodico dell'affidamento e dell'attuazione delle singole operazioni);
- se necessario, in presenza di richieste di variazione dell'operativa contrattuale con il cliente.

### 2.3 - Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Oltre alle analisi di affidabilità e solidità del cliente, il rischio viene mitigato anche attraverso la ricerca e ottenimento di garanzie.

Le garanzie attualmente riconosciute da Fidis sono:

- garanzie rappresentate dal privilegio sul veicolo;
- garanzie reali;
- garanzie bancarie e assicurative e lettere di credito;
- garanzie personali;
- mandato a far credito;
- diritto di compensazione tra poste attive e passive.

### 2.4 - Attività finanziarie deteriorate

Nelle proprie procedure interne amministrative, la società definisce come credito deteriorato i crediti scaduti oltre 90 giorni e le sofferenze. Le sofferenze sono rappresentati dai crediti verso debitori o concessionari revocati, in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, la cui posizione creditoria è stata interamente oggetto di svalutazione individuale nel mese della chiusura contabile di riferimento, laddove non coperta da garanzia, e approvata dal Comitato Crediti.

#### Monitoraggio delle esposizioni

L'intero portafoglio crediti di Fidis S.p.A. viene monitorato costantemente attraverso il controllo di esposizioni, incassi, scaduti, con analisi di adeguata copertura dei giorni tecnici con le modalità previste dalle procedure interne.

Gli indicatori utilizzati per il controllo dell'esposizione al rischio di credito sono il credit time (durata media del credito), l'ageing dello scaduto, la concentrazione del rischio per Gruppo economico, l'utilizzo del plafond di credito.

#### Attività di recupero crediti

Il processo di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni di recupero è un'attività costante svolta da Fidis S.p.A..

L'attività di "collection" è svolta da strutture dedicate che, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informativi dedicati, gestiscono e controllano le attività di recupero e implementano le necessarie strategie di recupero.

Le attività di recupero crediti sono principalmente legate alla chiusura del rapporto.

Le fasi sono:

Chiusura rapporto: può avvenire per disdetta del Cliente, andamento negativo o per avvio di procedure concorsuali;

Precontenzioso: vengono inseriti blocchi alle erogazioni e concordati piani di rientro. L'evoluzione positiva potrebbe portare alla rimozione dei blocchi o a una chiusura in bonis. L'evoluzione negativa porta al Contenzioso;

Contenzioso: si effettua la chiusura dei parametri contrattuali sul sistema e si attivano le azioni legali;

Passaggio a conto perdita: è deliberato in coerenza con i poteri di firma.

Gli indicatori utilizzati per il controllo dell'esposizione al rischio di credito sono il monte crediti / scaduto e il plafond concesso. Quotidianamente viene prodotto un report che evidenzia le posizioni anomale.

## B) RISCHIO DI MERCATO

### 1) Rischio di tasso di interesse

La politica di gestione del rischio di tasso di interesse di Fidis S.p.A. è conforme alla policy di Stellantis N.V.. Il rischio di tasso di interesse è dato da variazioni di tassi che possono produrre effetti negativi sui risultati economici, sul cash flow o sul patrimonio aziendale. Tale policy prevede che le Società finanziarie del Gruppo Stellantis si finanzino, per quanto possibile, con modalità che riproducono le caratteristiche dell'impiego, in modo da mantenere l'esposizione a rischi di tasso entro limiti massimi prestabiliti.

In particolare Fidis S.p.A. detiene prevalentemente attività e passività a tasso variabile o a tasso fisso in un orizzonte temporale di breve periodo (da 30 a 120 gg.). L'orizzonte di breve periodo e il costante allineamento dei nuovi contratti ai tassi di mercato riducono sensibilmente l'esposizione al rischio di tasso.

Un'ipotetica, istantanea e sfavorevole variazione del 10% nel livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili alle attività e passività finanziarie a tasso variabile in essere al 31 Dicembre 2022, tenendo conto degli attuali tassi di mercato (euribor a 1 mese) produrrebbe una variazione dei ricavi netti ante imposte pari a -0,46 milioni di euro.

### 2) Rischio di cambio

Il rischio di cambio si genera qualora la struttura patrimoniale della società presenti delle posizioni nette in valuta diversa da quella di conto. I crediti in valuta sono relativi all'attività di factoring e trovano copertura attraverso l'utilizzo di specifiche linee di funding in analoga valuta.

#### Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valuta			
	Sterlina Inglese	Dollaro Canadese	Dollaro USA	Zloty polacco
<b>1. Attività finanziarie</b>			<b>135.265</b>	<b>708</b>
1.1 Titoli di debito				
1.2 Titoli di capitale				
1.3 Crediti			135.265	708
1.4 Altre attività finanziarie				
<b>2. Altre attività</b>				
<b>3. Passività finanziarie</b>			<b>130.004</b>	<b>1.131</b>
3.1 Debiti			130.004	1.131
3.2 Titoli di debito				
3.3 Altre passività finanziarie				
<b>4. Altre passività</b>				
<b>5. Derivati</b>				
5.1 Posizioni lunghe				
5.2 Posizioni corte				
<b>Totale attività</b>			<b>135.265</b>	<b>708</b>
<b>Totale passività</b>			<b>130.004</b>	<b>1.131</b>
<b>Sbilancio</b>			<b>5.261</b>	<b>-423</b>

Controvalore in €/000 ai cambi del 31/12/2022 delle posizioni in valuta di Fidis S.p.A.

### 3) Rischio operativo

I rischi operativi che potrebbero determinare perdite da disfunzioni a livello di procedure e sistemi, oppure da eventi esogeni, sono:

- Rischio che le informazioni che popolano la banca dati e che sono utilizzate per la gestione del business, dei processi amministrativi, fiscali e normativi non siano corrette, complete, aggiornate;
- Rischi collegati all'innovazione tecnologica e che possono impattare sull'erogazione dei servizi della società o sulle procedure amministrative;
- Rischi che i dati non siano disponibili durante l'orario stabilito per l'erogazione del servizio;
- Rischio che un evento catastrofico possa pregiudicare la continuità dell'attività di business e dell'attività amministrativa;
- Rischio che l'infrastruttura tecnologica non sia adeguata ad un efficace supporto delle esigenze di business e amministrativa;
- Rischio di inosservanza delle leggi e dei decreti applicabili alle strutture tecnologiche/applicative deputate agli adempimenti amministrativi, fiscali;
- Rischio che i dati ed il loro trattamento non siano adeguatamente protetti da usi non corretti da parte di personale
- Rischi collegati ad attacchi informatici che possano causare il furto dei dati, il blocco delle attività, il malfunzionamento dei servizi o l'accesso non autorizzato a informazioni riservate.

Per ciascun rischio individuato sono stati definiti:

- i livelli di probabilità di impatto che è stato considerato complessivamente di livello medio basso,
- le azioni già attuate per l'accesso ai sistemi tracciati su log di sicurezza, i piani di contingency, i Back-up e per il ripristino dati, i piani di Disaster recovery a livello di Gruppo e la protezione degli accessi alla rete aziendale dei dati.

I restanti rischi operativi quali la frode interna ed esterna, i rapporti di impiego e sicurezza sul lavoro sono stati anch'essi considerati di probabilità di impatto bassa. I rischi operativi sono monitorati secondo quanto prevede il modello organizzativo della Società ai sensi del D.Lgs.231/2001.

### 4) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società consistente nel finanziamento dei propri portafogli di attività di factoring e dei residui portafogli in run-out.

Fidis S.p.A. per la gestione dei propri flussi di cassa operativi utilizza il servizio di tesoreria centralizzata del Gruppo Stellantis in Italia.

Tale servizio è reso dalla Fiat Chrysler Finance S.p.A. che ha lo scopo di garantire un'efficace gestione dei flussi e delle risorse finanziarie dell'intero Gruppo.

In tale ambito, Fiat Chrysler Finance S.p.A. provvede anche alla negoziazione delle linee di credito con banche e factors Terzi a beneficio della Fidis S.p.A.

Il supporto alle esigenze di finanziamento di Fidis S.p.A. viene fornito dalla tesoreria centrale sulla base della previsione dei flussi di cassa operativi attesi.

Pertanto la politica di gestione del rischio di liquidità della Fidis S.p.A. è basata sulla propria attività di pianificazione e si avvale della politica generale di copertura di tale rischio a livello complessivo del Gruppo di appartenenza, che ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità attraverso:

- la gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento (sistema di cash management);
- il mantenimento di un prudente livello di liquidità disponibile;
- la diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e presenza continuativa e attiva sul mercato dei capitali;
- l'ottenimento di linee di credito adeguate;
- il monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

- Valuta di denominazione: Euro/000

dati al 31/12/2022

Scaglioni temporali	Fino a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno a 3 anni	Da oltre 3 anni a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività finanziarie	336.847	193.924	44.780	-	-	-	-	
Passività finanziarie	352.872	37.586	5.135	-	-	-	-	

**TABELLE - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE****Dati Patrimoniali al 31/12/22***(importi espressi in migliaia di euro)*

<b>CONTROPARTE</b>	<b>CREDITI</b>	<b>DEBITI</b>
<b>GRUPPO STELLANTIS</b>		
<b>SOCIETÀ CONTROLLANTI</b>		
FCA ITALY	50.403	36.162
STELLANTIS NV.	11	0
<b>ALTRE PARTI CORRELATE</b>		
AUTOMOBILES CITROEN S.A.	47	
AUTOMOBILES PEUGEOT	41	0
BANCO FIDIS SA	0	
CITROEN DEUTSCHLAND GmbH	0	51
CODEFIS Scpa		343
COMAU S.P.A.	52	52
COMAU DEUTSCHLAND GMBH		
COMAU SYSTEMES FRANCE SA		
FCA BANK SPA	494	1.842
FCA CENTER ITALIA S.P.A.		
FCA BELGIUM	976	
FCA COMP.FIN. SA	50	0
FCA FRANCE SA	0	
FGA GERMANY	1.706	
FCA GROUP PURCHASING SRL		
FCA I.T.E.M. SPA		211
FCA INTERNATIONAL OPERATIONS LLC	344	0
FCA Mexico SA	3.656	3.660
FCA MIDDLE EAST FZE	8.352	57.024
FCA MOTOR VILLAGE SPAIN, S.L.	0	
FCA MOTOR VILLAGE GERMANY	0	
FCA PARTECIPAZIONI SPA		15
FCA POLAND Spółka Akcyjna	1.569	1.569
FCA POWERTRAIN POLAND	366	366
FCA REAL ESTATE SERVICES SPA		
FCA SE.P.IN. SCPA		
FCA SERVICES SPA		0
FCA SPAIN	29	
FCA Sweden AB		
FCA UK LTD	171	
FCA US LLC	24.914	10.567
FCA-Group Bank Polska SA		
FIAT AUTOM.FINANCE CO LTD	208	
FIAT CHRYSLER FINANCE NA INC		16.046
FIAT CHRYSLER FINANCE SPA	156.976	41.096
GROUPE PSA ITALIA	6	
i-FAST AUTOM. LOG. SRL	0	

i-FAST CONTAINER LOGISTIC SRL	101	101
LEASYS FRANCE SAS	496	
LEASYS SPA	5.509	19
MASERATI SPA	1.017	2.891
OPEL AUTOMOBILE GmbH	207	20.277
OPEL FRANCE	22	
PEUGEOT DEUTSCHLAND GmbH	1	0
PLASTIC COMP. AND MOD.	0	
PSA AUTOMOBILES SAS	0	0
PSA RETAIL UK LIMITED	0	0
SEVEL SPA	4.199	4.199
SISPORT	5	
STELLANTIS GLIWICE	3.790	3.790
TEKSID ALUMINUM SRL	59	59
TEKSID HIERRO DE MEX. SA	0	
TEKSID IRON POL. Sp. zoo	0	
TO-DIS SRL		
TOFAS AS	44	
VAUXHALL MOTORS LIMITED	0	0
<b>GRUPPO CNH INDUSTRIAL</b>		
<b>ALTRE PARTI CORRELATE</b>		
CNH INDUSTRIAL ITALIA SPA		
FPT INDUSTRIAL SPA		
FPT-POW.TECH.FRANCE SA		
IVECO BAYERN GMBH	0	
IVECO ESPANA SL	0	
IVECO NORD NUTZ. GMBH	0	
IVECO NORD-OST NUTZ.GMBH	0	
IVECO SPA	0	
IVECO SUD-WEST GMBH	0	
IVECO WEST NUTZFAHRZEUGE	0	
<b>GRUPPO FERRARI</b>		
<b>ALTRE PARTI CORRELATE</b>		
FERRARI SPA	0	
<b>TOTALE</b>	<b>265.821</b>	<b>200.340</b>

**Dati Economici al 2022**

(importi espressi in migliaia di euro)

<b>CONTROPARTE</b>	<b>RICAVI</b>	<b>COSTI</b>
<b>GRUPPO STELLANTIS</b>		
<b>SOCIETÀ CONTROLLANTI</b>		
FCA ITALY SPA	16.581	
<b>ALTRE PARTI CORRELATE</b>		
AUTOMOBILES CITROEN S.A.	756	
AUTOMOBILES PEUGEOT S.A.	1.410	
BANCO FIDIS SA	9.579	
CITROEN DEUTSCHLAND GmbH	725	
CITROEN UK LTD.	17	
C.R.F. CENTRO RICERCHE FIAT SCPA		
CODEFIS SCPA		
COMAU AUTOMATIZACION SRL DE CV		
COMAU DEUTSCHLAND GMBH		
COMAU FRANCE SA		
COMAU INC.		
COMAU SERVICE SYSTEMS S.L		
COMAU SPA	0	
COMAU U.K. LIMITED	0	
CONSORZIO ATA FORMAZIONE		
EASY DRIVE S.R.L.	70	
FCA AUTOM.FINANCE CO.LTD	114	
FCA BANK SPA	308	
FCA BRASIL LTDA	0	
FCA BELGIUM S.A.	12	
FCA CENTER ITALIA SPA	0	
FCA COMP.FIN. SA	30	
FCA FLEET & TENDERS SRL	767	
FCA FRANCE S.A.	426	
FCA GERMANY AG	2811	
FCA GROUP BANK POLSKA SA		
FCA I.T.E.M. S.P.A.	0	
FCA INTERNATIONAL OPERATIONS	3.268	
FCA MELFI SRL		
FCA MEXICO SA	464	
FCA MIDDLE EAST	7.813	
FCA MOTOR VILLAGE BELGIUM	1	
FCA MOTOR VILLAGE SPAIN, S.L.	0	
FCA MOTOR VILLAGE GERMANY	0	
FIAT NORTH AMERICA LLC	0	
FCA PARTECIPAZIONI SPA		
FCA POLAND S.A.	0	
FCA PURCHASING SRL		
FCA RES SPA		
FCA SE.P.IN. SCPA		

FCA SECURITY SCPA		
FCA SERVICES SPA		
FCA SPAIN SA	174	
FCA SWEDEN AB		
FCA SWITZERLAND		
FCA UK LTD	279	
FCA US LLC	4335	
FIAT CHRYSLER FINANCE NA INC.	800	35
FIAT CHRYSLER FINANCE SPA	599	174
GROUPE PSA ITALIA S.P.A.	4.582	
i-FAST AUTOM. LOG. SRL	3	
i-FAST CONTAINER LOGISTIC	18	
LEASYS SPA		
MASERATI CANADA INC.	0	
MASERATI SPA	1.719	
MASERATI NORTH AMER. INC	16	
OPEL AUTOMOBILE GmbH	780	
OPEL EISENACH GmbH	3	
OPEL France (S.A.S.)	161	
OPEL ESPANA, S.L.U.	557	
Opel Poland Spolka	75	
PCA LOGISTIKA CZ s.r.o.	0	
PEUGEOT DEUTSCHLAND GmbH	429	
PEUGEOT MOTOR COMPANY PLC	15	
PEUGEOT NEDERLAND NV	0	
PLASTIC COMP.AND MOD. AUTOM.SPA	74	
PLASTIC COMP.AND MOD.POLAND SA		
PLASTIC COMP.F.S. POLAND SP ZOO	0	
PSA Manufacturing Poland Sp z oo	0	
PSA Retail Italia SPA	1.809	
PSA RETAIL UK LIMITED	19	
PSA AUTOMOBILES SAS	489	
PSAG AUTOMÓVILES COMERCIAL S.A.		
SISPORT FIAT SPA	0	
STELLANTIS AND YOU ITALIA	897	
STELLANTIS AND YOU POLSKA	28	
STELLANTIS NV		6.441
TEKSID ALUMINUM SRL	114	
TEKSID HIERRO DE MEX. SA	353	
TEKSID INC.	0	
TEKSID IRON POLAND SP. ZOO	120	
TEKSID SPA	99	
VAUXHALL MOTORS LIMITED	2	
<b>GRUPPO FERRARI</b>		
<b>ALTRE PARTI CORRELATE</b>		
FERRARI S.P.A.	24	
<b>TOTALE</b>	<b>63.725</b>	<b>6.650</b>

## Corrispettivi a società di revisione

Il seguente prospetto evidenzia i compensi del 2022 corrisposti alla società di revisione

*(importi espressi in migliaia di euro)*

<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Corrispettivi di competenza 2022</b>
Revisione contabile (comprensiva di rimborsi spese)	EY S.p.A.	139
Altri servizi	EY S.p.A.	
<b>Totale</b>		<b>139</b>

## Altri dettagli informativi

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Stellantis NV (denominata Fiat Chrysler Automobiles NV fino al 16 gennaio 2021) – Società che effettua l'attività di Direzione e Coordinamento per il Gruppo facente capo alla stessa.

**STELLANTIS N.V.**  
**INCOME STATEMENT (CONTO ECONOMICO)**  
**For the years ended December 31, 2021 and 2020 (Per gli esercizi 2021 e 2020)**

	2021	2020
	in € million (€ milioni)	
Operating income (Proventi Operativi)	195	161
Personnel costs (Costo del lavoro)	(181)	(132)
Other operating costs (Altri costi operativi)	(309)	(36)
Net financial expenses (Oneri finanziari netti)	16	(63)
<b>PROFIT/(LOSS) BEFORE TAXES - UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(279)</b>	<b>(70)</b>
Income tax (expense)/benefit (Imposte sul reddito (costo)/provento)	44	326
Result from investments (Risultato delle partecipazioni)	14,435	1,917
<b>NET PROFIT FROM CONTINUING OPERATIONS (UTILE NETTO DELLE OPERAZIONI CONTINUATIVE)</b>	<b>14,200</b>	<b>2,173</b>
Profit from discontinued operations (Utile delle operazioni discontinue)	-	-
<b>NET PROFIT (UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO)</b>	<b>14,200</b>	<b>2,173</b>

**STATEMENT OF FINANCIAL POSITION (SITUAZIONE PATRIMONIALE)**  
**At December 31, 2021 and 2020 (Al 31 Dicembre 2021 e 2020)**

	31.12.2021	31.12.2020
	in € million (€ milioni)	
<b>ASSETS (ATTIVITÀ)</b>		
Property, plant and equipment (Impianti, macchinari e attrezzature)	17	17
Investments in Group companies and other equity investments (Partecipazioni in società del Gruppo e altre partecipazioni)	53,619	18,283
Other financial assets (Altre attività finanziarie)	9,278	53
Deferred Tax Assets (Imposte differite attive)	1,577	1,127
<b>Total Non-current assets (Totale Attività immobilizzate)</b>	<b>64,491</b>	<b>19,493</b>
Current financial assets (Attività finanziarie correnti)	9,183	6,077
Trade receivables (Crediti commerciali)	43	83
Other current receivables (Altri crediti correnti)	606	353
Cash and cash equivalents (Cassa e mezzi equivalenti)	1	-
Total Current assets (Totale Attività correnti)	9,833	6,513
<b>TOTAL ASSETS (TOTALE ATTIVITÀ)</b>	<b>74,324</b>	<b>24,945</b>
<b>EQUITY AND LIABILITIES (PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ)</b>		
Equity (Patrimonio Netto)		
Share capital (Capitale Sociale)	31	20
Capital reserves (Riserve di Capitale)	20,840	4,676
Legal reserves (Riserve Legali)	13,030	8,670
Other Comprehensive Income (Altre riserve di risultato)	2,164	(868)
Retained profit/(loss) (Risultati a nuovo)	5,664	6,622
Profit for the year (Utile dell'esercizio)	14,200	2,173
<b>Total Equity (Totale Patrimonio Netto)</b>	<b>55,907</b>	<b>21,293</b>
Liabilities (Passività)		
Provisions (Fondi di accantonamento)	98	63
Non-current debt (Debiti non correnti)	14,402	3,994
Other non-current liabilities (Altre passività non correnti)	24	8
<b>Total Non-current liabilities (Totale Passività non correnti)</b>	<b>14,426</b>	<b>4,002</b>
Trade payables (Debiti commerciali)	112	83
Other financial liabilities (Altre passività finanziarie)	59	1
Current debt (Debiti correnti)	2,888	58
Other debt (Altri debiti)	834	445
<b>Total Current liabilities (Totale Passività correnti)</b>	<b>3,893</b>	<b>587</b>
<b>TOTAL EQUITY AND LIABILITIES (TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ)</b>	<b>74,324</b>	<b>25,945</b>

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non sono intervenuti fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio.

## PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

*Unitamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, chiuso con l'utile di Euro 20.148.514, si propone di destinare lo stesso a riserva "Utili portati a nuovo", tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale.*

Torino, 21 Febbraio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
l'Amministratore Delegato e Direttore Generale  
(Andrea Faina)

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

FIDIS s.p.a.

### FIDIS s.p.a.

Sede in Torino corso Agnelli 200  
Capitale sociale Euro 250.000.000  
Registro delle Imprese n. 042789000016 – Ufficio di Torino  
*Direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c.: Stellantis N.V.*

### Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, avendo l'organo amministrativo in data 21 febbraio 2023 approvato e reso disponibili i documenti di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2022 (Conto Economico, Conto Economico complessivo, Situazione Patrimoniale-Finanziaria, Rendiconto Finanziario, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e Nota Integrativa) unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo anche effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società, ed è compito della Società di Revisione EY S.p.A., alla quale è affidata l'attività di revisione legale dei conti, esprimere un giudizio professionale sul bilancio basato sull'attività di revisione svolta.

Tale giudizio è stato rilasciato in data odierna con la relazione ai sensi dell'articolo 14 D. Lgs. 39/2010, in cui si attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, i flussi di cassa ed il risultato economico della società.

#### Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Diamo atto di avere ormai una consolidata conoscenza della società, con particolare riferimento alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile; considerate le sue dimensioni e tematiche, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, al fine di valutare rischi intrinseci e criticità, è stata attuata tenendo anche conto delle informazioni acquisite via via nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla società non ha subito modificazioni nel corso dell'esercizio, risultando coerente con quanto previsto dall'attuale oggetto sociale, che l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture sono rimaste sostanzialmente invariati, mentre l'organico ha visto passare le risorse umane costituenti la "forza lavoro" da 42 unità al 31.12.2021 a 41 al 31.12.2022.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, in conformità alle disposizioni dell'articolo 2403 del codice civile, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Per tutta la durata dell'esercizio incontri e riunioni sono stati tenuti a distanza in applicazione delle linee guida del Gruppo Stellantis finalizzate a rispettare le norme Covid-19 ed a permettere alle persone di lavorare in sicurezza. In tale contesto ci è stato comunque possibile continuare il nostro lavoro e procedere ai controlli di rito, ed in particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo, dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato all'unica assemblea dei soci tenutasi ed alle due adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il

FIDIS s.p.a.

funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale, non risultando imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo potuto constatare il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa, in relazione alle dimensioni della società e, per gli aspetti di competenza, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile che ci è parso affidabile ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Riguardo alle disposizioni concernenti la *Corporate Governance* della società, diamo atto nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta che non sono state rilevate omissioni o fatti censurabili da segnalare all'assemblea, e che siamo stati tenuti costantemente al corrente sull'attività di monitoraggio e di controllo interno svolta, in particolar modo per quelle riferibili alla normativa sulla *responsabilità amministrativa degli enti* (D. Lgs. 8.6.2001 n. 231 e D. Lgs. 11.4.2002 n. 61).

In riferimento a quest'ultima, diamo atto che sono state costanti e continuative l'attività di monitoraggio del *Modello di Organizzazione Gestione e Controllo* ex D. Lgs. 231/01, quella formativa, rivolta a tutto il personale operante nell'ambito dei relativi processi, e quella di revisione per l'adeguamento dello stesso modello organizzativo alle continue novità di legge, con ultimo aggiornamento del 28 settembre 2021.

Nel corso dell'esercizio è proseguito con regolarità lo scambio di informazioni e di notizie con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 della società, dal quale non ci sono pervenute segnalazioni di fatti di rilievo, irregolarità o fatti censurabili.

E' proseguita anche da parte della società l'attività mirata al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Fidis S.p.A., inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale sistema è integrato negli assetti organizzativi e di governo societario e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

Evidenziamo che la Società di Revisione *EY S.p.A.*, con la quale siamo stati in contatto e con la quale abbiamo avuto regolari scambi di informazione, ha verificato nel corso dell'esercizio la corretta tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili: dalla stessa società, non ci sono pervenute segnalazioni di irregolarità o fatti censurabili, né sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere a specifici approfondimenti.

Nella propria relazione la società di revisione ha richiamato, come in passato, le responsabilità degli amministratori ed anche quelle dei sindaci, sia pur *lato sensu*, con riferimento al compito di vigilanza sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Sottolineiamo tuttavia che tale incombenza è da riferirsi specificatamente alle società finanziarie, con particolare richiamo agli enti di interesse pubblico, di cui al decreto legislativo 39/2010, nelle quali il Collegio è investito anche del ruolo di *comitato di controllo interno e della revisione contabile*: in FIDIS, in base alle attuali disposizioni di legge, tale circostanza non sussiste.

Durante l'esercizio abbiamo effettuato le periodiche verifiche in conformità dell'articolo 2403 del codice civile, proceduto ai controlli di legge, al controllo dell'amministrazione, alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, assumendo di continuo informazioni circa la generale situazione dei rischi aziendali.

Non abbiamo rilevato omissioni, né sono emersi fatti significativi, suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, dando atto che nel controllo dell'operato dell'organo amministrativo, abbiamo assunto le necessarie informazioni circa le scelte gestionali adottate, verificando il rispetto dei principi di razionalità economica, senza peraltro mai esprimere giudizi di merito sull'opportunità e sulla convenienza delle stesse: possiamo attestare che l'operato dell'organo amministrativo è stato sempre ispirato ai generali principi di corretta amministrazione e che non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale esposti o denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, mentre ci è stato richiesto di formulare il parere motivato ex articolo 13 del D. Lgs. n. 39/2010, in ordine al conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2022-2024

FIDIS s.p.a.

alla società di revisione EY S.p.A., essendo venuto a scadenza quello del precedente periodo, parere emesso in data 8 marzo 2022 e che Vi è stato illustrato in sede di assemblea dello scorso 24 marzo 2022.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

#### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2022 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, e possiamo confermare che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società.

Tale bilancio, come nel precedente esercizio, risulta predisposto secondo gli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* e gli *International Accounting Standards (IAS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* omologati dalla Commissione europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 Luglio 2002, e gli amministratori si sono avvalsi della facoltà concessa dall'art. 27, 3° comma del D. Lgs. 127/1991 nonché dall'IFRS 10 di non predisporre il bilancio consolidato, tenuto conto che la controllante indiretta *Stellantis N.V.* già redige il bilancio consolidato in conformità agli IFRS omologati dall'Unione Europea.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio in esame rispettano le prescrizioni di legge, riflettono le condizioni economico-aziendali della società e gli amministratori, nel redigerlo, non hanno fatto ricorso alle deroghe previste dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Il presente bilancio, corredato dalla relazione sulla gestione, riflette in modo chiaro, veritiero e corretto le operazioni poste in essere dalla società nel corso dell'esercizio, trovando le stesse piena corrispondenza nella contabilità sociale. Esso è stato redatto nel rispetto dei principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva di funzionamento e della "continuità aziendale" (*going concern*) non essendovi motivo alcuno per una diversa scelta da parte degli amministratori, e corrisponde ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali nonché dell'esercizio dei poteri di vigilanza e di controllo previsti dalla legge.

La Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio di legge, corrispondendo con i dati e con le risultanze del bilancio, Vi offre un quadro completo e chiaro della situazione aziendale, Vi illustra gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31/12/2022 e Vi fornisce i necessari chiarimenti sulle variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo. In essa vengono altresì illustrati i principali rapporti con la società coordinante, con le società soggette a comune coordinamento, nonché i rapporti economici intercorsi con parti correlate, ed ai vari fattori di rischio derivanti dall'attività operativa.

La Nota integrativa al bilancio d'esercizio indica adeguatamente i criteri applicati nella determinazione delle risultanze patrimoniali e reddituali, la composizione e le variazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale nonché delle voci del conto economico e quant'altro richiesto dalla normativa vigente. Inoltre illustra in maniera chiara e completa i rischi e le incertezze cui la società è esposta, tra i quali il rischio di credito, il rischio operativo, il rischio liquidità, il rischio di tasso, nonché il patrimonio di cui dispone per fronteggiarli.

L'applicazione di tali criteri, come già detto senza che siano emerse ragioni di deroga, ha consentito di rappresentare, in ottica di globalità, la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, in modo veritiero e corretto.

L'andamento economico della società nel 2022 ha evidenziato, rispetto al precedente esercizio, una riduzione dei volumi di attività del comparto *Factoring Clienti* per via del ricalibrato perimetro di intervento a supporto delle società industriali del gruppo *Stellantis*, mentre il comparto *Factoring Fornitori* ha fatto registrare un incremento di attività, sia in termini di volumi che di finanziamento medio, e ciò quale anche diretta conseguenza del piano di sviluppo posto in essere nell'anno, con acquisizione di nuova clientela e buone prospettive di ulteriori sviluppi per il 2023.

Decisamente aumentati i dividendi dalle partecipate rispetto al 2021, essendo passati da 5,1 a 9,4 €/mln. circa, riferendosi unicamente agli interessi passivi sul capitale sociale della società controllata brasiliana *Banco Fidis SA. (Juros)*. Nessuna partecipazione estera è stata oggetto di svalutazione al 31/12/2022.

*FIDIS s.p.a.*

Per quanto precede pertanto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio.

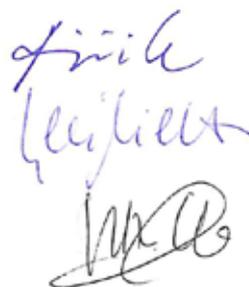
Vi ricordiamo infine che con l'approvazione del bilancio in esame viene a scadere il mandato triennale di questo Collegio e siete pertanto chiamati a deliberare in merito.

Torino, 8 marzo 2023

Il Presidente (Prof. Piergiorgio RE)

Il Sindaco effettivo (dr. Giovanni MIGLIETTA)

Il Sindaco effettivo (dr. Vittorio SANSONETTI)



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.  
Via Meucci, 5  
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611  
Fax: +39 011 5612554  
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico di Fidis S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fidis S.p.A. (la Società), costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal prospetto delle Variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gi amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gi amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gi amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.626.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000594 - numero R.E.A. di Milano 628158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70947, Pubblicata sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10301 del 16/2/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gi amministratori di Fidis S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fidis S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fidis S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fidis S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 8 marzo 2023

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ettore Abate', written over a light blue horizontal line.

Ettore Abate  
(Revisore Legale)

Progetto grafico e stampa:

Micrograf S.r.l. - Mappano (TO)

STELLANTIS

 **Fidis**